Privati

ASS.FOR.SEO s.r.l.

Avviso

"AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO"





AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI € 1.171.404,88



1	Р	REMESSA	4
2	Q	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	5
3	D	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FSE	8
4	S	CENARIO DI RIFERIMENTO	9
5	С	CARATTERISTICHE DELL'AVVISO	.11
	5.1	Finalità	. 11
	5.2	Oggetto dell'avviso	. 12
6	A	ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI	.14
	6.1	Caratteristiche degli interventi	. 14
7	D	DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	.17
8	S	OGGETTI PROPONENTI E TIPOLOGIE DI PROGETTO	.18
9	Α	NUTI DI STATO	.20
10		AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' A TERZI	.21
11		RISORSE DISPONIBILI	.21
12		TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	.21
13		MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.	.21
14		SELEZIONE DELLE DOMANDE	.24
15		CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	24
16		CRITERI DI VALUTAZIONE	25
17		ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	26
18		ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO	27
19		OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	27
20		GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI	28
21		MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	31
22		NORME PER LA RENDICONTAZIONE	32
23		REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO	34
24		ADEMPIMENTI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	.35

25	CONTROLLO E MONITORAGGIO	35
26	CONSERVAZIONE DOCUMENTI	36
27	TUTELA DELLA PRIVACY	36
28	FORO COMPETENTE	36
29	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	37
30	DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA	37
31	CLAUSOLA DI RINVIO	38

1 PREMESSA

In conformità con quanto previsto nel P.O.R. FSE Regione Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014, la Regione Lazio ha affidato ad ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.I., le funzioni di Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale (nel seguito anche S.G.) finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, a valere sul P.O.R. FSE Regione Lazio Asse 3 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico 10.4 "Accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo".

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione della Sovvenzione Globale all'Organismo Intermedio sono:

- Determinazione dirigenziale n. G01937 del 14/03/2016, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 42 Reg. CE n. 1083/2006 avente ad oggetto l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una "Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore a valere su P.O.R. FSE Regione Lazio Asse 3 Istruzione e Formazione Obiettivo specifico 10.4);
- Determinazione dirigenziale n.G16237 del 27/12/2016 con cui la Regione Lazio ha provveduto all'aggiudicazione definitiva alla medesima Società;
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio ed ASS.FOR.SEO Società Consortile a r.l. in data 16/02/2017, registrato in data 17/02/2017 con n. prot. 19870;
- Determinazione dirigenziale n. G04387 del 10/04/2019 della Regione Lazio relativa all'impegno delle risorse finanziarie per la linea 2- azioni a) e b) e per la linea 3 – Azioni a) e d) della Sovvenzione Globale;
- Nota prot. U. 1074589 del 24/12/2021 con la quale l'AdG autorizza l'utilizzo di parte delle risorse originariamente attribuite alla linea 3 Azione a) della Sovvenzione Globale per il finanziamento di una nuova edizione dell'"Avviso pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo";
- Aggiornamento del Piano di Lavoro al 31/08/2018 approvato dalla Regione Lazio, in conformità a quanto previsto all'art.7 del capitolato di gara, con nota prot. 0579542 del 25/09//2018 e successivi aggiornamenti;
- Determinazione dirigenziale n. G00690 del 22/01/2018. con la quale l'Autorità di Gestione della Programmazione FSE 2014-2020 ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo e le Piste di controllo dell'O. I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile a r.l e ha preso atto dell'Atto di recepimento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII da parte dell'O.I. ASS.FOR.SEO Società Consortile a r.l;
- Determinazione dirigenziale n. G00375 del 18/01/2019, con la quale l'AdG ha approvato le modifiche delle Piste di controllo dell'O.I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile a r.I. e dell'Atto di recepimento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII da parte dell'O.I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile a r.I, intervenute a seguito della modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in

atto dell'AdG/OOII", dei relativi allegati e delle Piste di controllo di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G1313018 e n.G13043 del 16/10/2018;

 Relazione sulle risultanze dell'Audit di Sistema effettuato presso l'O.I. ASS.FOR.SEO Società Consortile a r.I dall'Autorità di Audit, di cui alla nota prot. 0114847 del 12/02/2019.

Il presente Avviso viene pubblicato dall'ASS.FOR.SEO. Società Consortile a r.l. summenzionata in adempimento dei compiti allo stesso affidati quale Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale detta.

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Avviso fa riferimento alle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- "Position Paper" dei Servizi della Commissione del 09 novembre 2012 sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;
- Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020 del 27 dicembre 2012 (Agenzia della Coesione Territoriale);
- REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 184/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22.09.2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis";
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCl2014IT05SFOP005;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- Regolamento (UE) 679/16 in materia in materia di protezione dei dati personali;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018 recente modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commisione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociale n. 2 del 2/02/2012;
- DPR n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020";
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit,
 l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e
 l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 "Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCl2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- Determinazione dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015 "POR FSE Lazio 2014-2020 –
 Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale
 Europeo Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015 "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015";
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. del 29/11/2007,
 n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento nella Regione Lazio";
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID- 19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE)
 n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Determinazione n. G12145 del 09/11/2020 e dei successivi protocolli e linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 e adottate con Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021;
- Decisione di esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione Europea, del 24 novembre 2020 che modifica la Decisione di esecuzione C(2018) 7307 final della Commissione del 29 ottobre 2018 che, a sua volta, modificava la Decisione di esecuzione C(2014)9799 di approvazione del "POR Lazio FSE"2014-2020;
- Linee guida relativa alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali", approvate con Delibera di Giunta Regionale n.16 del 25 gennaio 2022.

3 DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FSE

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 1304/2013 e s.m.i.

L'Avviso si attua nell'ambito del sistema di gestione e controllo adottato dall'OI per la Sovvenzione Globale, approvato dalla Regione Lazio, Autorità di Gestione della programmazione FSE 2014/2020, con determina dirigenziale G00690 del 22/01/2018 e ss. mm. ii..

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 1304/2013 e s.m.i..

L'Avviso si attua nell'ambito del sistema di gestione e controllo adottato dall'OI per la Sovvenzione Globale, approvato dalla Regione Lazio, Autorità di Gestione della programmazione FSE 2014/2020, con determina dirigenziale G00690 del 22/01/2018 e ss. mm. ii..

Interventi per occupati

Per quanto attiene alle Azioni A1 e A2 "Formazione", di cui al successivo punto 5.2, l'Avviso si attua attraverso le modalità delle Unità di Costo Standard (UCS), conformemente alle disposizioni dell'articolo 67, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed utilizza la forma delle tabelle standard di costi unitari di cui al paragrafo 1, lettera b) del medesimo articolo.

Per quanto attiene all'Azione A3 "Seminari", di cui al successivo punto 5.2, l'Avviso prevede rendicontazione a costi reali per le spese dirette di personale con costi indiretti forfettari, nella misura del 15% delle spese dirette di personale, per i restanti costi ammissibili ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013 come introdotto dal Regolamento (UE) 1046/2018.

Interventi per disoccupati/inoccupati

Per quanto attiene all'Azione B1 "Formazione" di cui al successivo punto 5.2, l'Avviso si attua attraverso l'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 68 ter del Regolamento (UE) 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 1046/2018, rappresentata dall'utilizzo di un tasso forfettario al 40% delle spese dirette di personale ammissibili per la copertura dei restanti costi ammissibili del progetto, in analogia a quanto previsto per l'Asse Occupabilità dalla Regione Lazio, di cui alla "Nota esplicativa circa l'adozione del tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per "coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione", così come descritto dall'art.14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

Per quanto attiene all'Azione B2 "Seminari", di cui al successivo punto 5.2, l'Avviso prevede rendicontazione a costi reali per le spese dirette di personale con costi indiretti forfettari, nella misura del 15% delle spese dirette di personale, per i restanti costi ammissibili ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013 come introdotto dal Regolamento (UE) 1046/2018.

4 SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il Lazio detiene una consolidata leadership a livello nazionale nell'ambito cinematografico e audiovisivo e rappresenta il principale polo italiano con quasi 5.000 imprese presenti nel segmento film, video, radio, tv ¹.

Il rapporto di ricerca sul settore audiovisivo nel Lazio, realizzato dall'O.I, integralmente consultabile sul sito www.movieup2020.it, ha evidenziato alcuni elementi utili a definire il contesto in cui si inserisce il presente Avviso pubblico:

- le imprese laziali del core audiovisivo sono oltre 2.200, delle quali, oltre la metà società a responsabilità limitata;
- estremamente significativo anche il numero, quasi 600, degli imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi;
- le imprese laziali del settore audiovisivo sono prevalentemente allocate nel territorio della provincia di Roma (oltre il 93%), dove, pur prevalendo imprese di piccole dimensioni, sono presenti anche strutture di medie e grandi dimensioni;

¹ Dati raccolti nell'ambito della Linea 1 della SG MOVIE UP 2020 con la ricerca "L'audiovisivo nel Lazio: più competenze per innovare e internazionalizzare: I fabbisogni per la crescita del capitale umano"

- anche a livello europeo il Lazio si colloca tra i territori maggiormente specializzati nel settore audiovisivo e nelle industrie culturali e creative in genere ed è la seconda regione d'Europa per volume di investimenti nel comparto (23 milioni di euro nel 2016) dopo Berlino Brandeburgo;
- la filiera audiovisiva laziale rappresenta anche un importante bacino occupazionale con oltre 27.000 addetti:
- il settore audiovisivo è estremamente rilevante per l'economia regionale e presenta elevate potenzialità di crescita tanto che è stato inserito a pieno titolo tra le Aree di specializzazione della Smart specialisation strategy regionale, quelle aree su cui la regione intende puntare maggiormente;
- il settore audiovisivo è ritenuto centrale dalla Regione Lazio, sia nell'ambito di specifiche politiche settoriali e relativi strumenti attuativi sia nel quadro della programmazione SIE 2014 – 2020;
- in coerenza con la multidisciplinarietà di figure coinvolte nella filiera, il ventaglio di fabbisogni è
 diversificato ed ampio e, in un'ottica di sviluppo competitivo, la formazione rappresenta un
 importante fattore di supporto;
- i processi di produzione, organizzazione, distribuzione e comunicazione che caratterizzano il settore audiovisivo devono essere supportati da una formazione in grado di combinare un ampio spettro di competenze multidisciplinari, sia relativamente alle professionalità legate alla produzione in senso classico, sia relativamente ai profili innovativi connessi ai processi di digitalizzazione, all'interattività ed alla cross-medialità dei prodotti;
- lo sviluppo di competenze riguarda gli operatori di ogni ordine e grado e interessa tutti i segmenti della filiera audiovisiva laziale, dalla progettazione alla produzione, dall'organizzazione al marketing fino alla distribuzione del prodotto.

In tale contesto, le aziende e gli operatori del settore audiovisivo sono chiamati a sostenere la propria competitività rispetto alle principali sfide future che impongono innovazione di contenuti e modelli di business, maggiore sviluppo delle esportazioni e delle co-produzioni internazionali. Appare pertanto prioritario che le imprese e gli operatori effettuino investimenti orientati, non solo al rinnovamento strutturale, ma anche e soprattutto alla crescita e all'aggiornamento del capitale umano, risorsa fondamentale per promuovere e realizzare strategie competitive di innovazione e internazionalizzazione, strategie irrinunciabili per resistere in un mercato sempre più globale e competitivo in cui l'innovazione è strettamente legata all'internazionalizzazione.

La Sovvenzione Globale MOViE UP 2020, nel cui ambito si colloca il presente Avviso pubblico, ha, dunque, la finalità di rafforzare la filiera audiovisiva laziale e, in particolare, la sua capacità d'innovazione e la sua propensione all'internazionalizzazione. Più specificamente, intende perseguire tale finalità attraverso l'attuazione delle seguenti linee operative d'intervento:

- Linea 1: Analisi dei fabbisogni per la crescita del capitale umano e della propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione del settore audiovisivo
- Linea 2: Sviluppo e realizzazione di attività formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo

- Linea 3: Promozione e realizzazione di azioni tese allo sviluppo delle competenze degli operatori per favorire l'internazionalizzazione del settore audiovisivo
- Linea 4: Realizzazione di azioni di supporto e accompagnamento agli operatori del settore per l'innovazione e l'internazionalizzazione del settore audiovisivo

Le operazioni che s'intendono finanziare con il presente Avviso si collocano nell'ambito della Linea 2 della SG, linea specificamente dedicata a rispondere ai fabbisogni di qualificazione e aggiornamento degli operatori del settore audiovisivo laziale con l'obiettivo, tra l'altro, di cogliere anche le dimensioni di cambiamento in corso nel settore che impattano maggiormente sul livello di competitività delle imprese.

In particolare, con il presente Avviso, l'O.I. intende impegnare le risorse residue di interventi rientranti nella Sovvenzione Globale.

In particolare, ferma restando l'analisi dei fabbisogni formativi sopra esposti, e in considerazione degli esiti delle procedure precedentemente pubblicate e a quanto riscontrato in relazione alla tipologia di soggetti proponenti e al target di destinatari rispetto alle specificità del settore di intervento, l'O.I. con il presente avviso prevede:

- la possibilità per i soggetti proponenti di presentare interventi rivolti a lavoratori occupati potendo
 scegliere uno o due percorsi formativi indipendentemente dalla tipologia (profili professionali
 operativi e/o profili professionali manageriali) con partecipazione a seminari/masterclass di
 approfondimento e limitando il regime di aiuti al regime de minimis, con il conseguente allargamento
 del bacino anche ad imprese di piccole dimensioni;
- la possibilità per i soggetti proponenti di presentare interventi rivolti a disoccupati e inoccupati, dato il carattere di occasionalità che caratterizza le prestazioni professionali nel settore di riferimento, limitatamente a percorsi formativi finalizzati all'accrescimento/aggiornamento delle competenze dei profili professionali operativi del settore con l'obiettivo di consentire una più ampia partecipazione degli Organismi di Formazione nella presentazione di proposte dirette a gruppi di utenti omogenei, e garantire, nel contempo, lo sviluppo di competenze a utenti in condizioni di disoccupazione/inoccupazione in un settore di punta per l'economia regionale.

5 CARATTERISTICHE DELL'AVVISO

5.1 Finalità

Il presente avviso intende supportare i processi di produzione, organizzazione, distribuzione e comunicazione che caratterizzano il settore attraverso lo sviluppo, l'aggiornamento e la crescita di competenze multidisciplinari per andare incontro concretamente ai fabbisogni dell'industria audiovisiva regionale, e non solo, e potenziarne la competitività.

Lo sviluppo, l'aggiornamento e la crescita delle competenze riguarda sia professionalità legate alla produzione audiovisiva in senso classico (ad es. sceneggiatura, regia, montaggio, produzione, organizzazione, comunicazione, marketing, etc.) sia profili innovativi, legati, ad esempio, alla crescente digitalizzazione, interattività e cross-medialità dei prodotti, sia profili manageriali. L'avviso interessa:

- aziende operanti nei diversi segmenti che compongono la filiera audiovisiva (dalla progettazione alla produzione, dall'organizzazione al marketing fino alla distribuzione del prodotto finale);
- destinatari disoccupati e/o inoccupati che intendano sviluppare competenze professionali per intraprendere percorsi di reinserimento/inserimento lavorativo nel settore dell'audiovisivo.

5.2 Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso si inserisce all'interno del POR FSE 2014-2020 a valere sull'Asse 3 – Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico 10.4 "Accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo" con riferimento allo sviluppo/aggiornamento/accrescimento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo attraverso la realizzazione di azioni formative e seminari volti a potenziarne le capacità di innovazione e internazionalizzazione in conformità a quanto previsto dalla Linea 2 della Sovvenzione Globale.

L'Avviso ha come oggetto la realizzazione di percorsi formativi e seminariali rivolti a

- A) destinatari occupati
- B) destinatari disoccupati/inoccupati

Si precisa che ogni proposta progettuale dovrà riguardare soltanto una delle categorie di destinatari sopra indicate.

A) PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI OCCUPATI

I percorsi formativi rivolti a destinatari occupati potranno prevedere:

 AZIONE A1 - Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo. I percorsi formativi dovranno avere una durata di 160 ore.

e/o

 AZIONE A2 - Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo. I percorsi formativi dovranno avere una durata di 40 ore.

Potranno essere proposti fino a due percorsi formativi, indipendentemente dalla tipologia scelta

Per ciascun percorso formativo presentato, le proposte progettuali dovranno prevedere obbligatoriamente la seguente Azione:

AZIONE A3 – Seminari per occupati, con caratteristica di master class, finalizzati all'approfondimento di tematiche specialistiche concernenti l'innovazione e l'internazionalizzazione del settore audiovisivo attraverso l'intervento di testimoni privilegiati. In aggiunta ai percorsi formativi previsti e per gli stessi destinatari, dovranno essere previsti fino a 2 seminari/master class (uno per ogni percorso formativo), ciascuno della durata di 6 ore, da attuarsi in coerenza con i percorsi formativi. Si tratta, pertanto, di prevedere lezioni/testimonianze tenute da esperti di alto livello, anche di respiro internazionale,

contraddistinte dalla peculiarità del loro valore didattico ed informativo. I seminari/master class dovranno offrire ai partecipanti la possibilità di approfondire competenze e conoscenze su temi specifici, di interagire con gli esperti, di confrontarsi con loro per ricevere consigli e dimostrazioni riguardo le proprie esperienze, di beneficiare di testimonianze dirette.

Le proposte progettuali rivolte a destinatari occupati possono riguardare le seguenti tipologie di intervento:

- Interventi a carattere aziendale

Possono accedere le imprese aventi le caratteristiche specificate al punto 8 del presente avviso "Soggetti proponenti e tipologie di progetto", indipendentemente dalla loro dimensione. Gli interventi riguardano la crescita/aggiornamento delle competenze di lavoratrici e lavoratori dipendenti dell'impresa sui temi di innovazione e internazionalizzazione del settore audiovisivo.

- Interventi a carattere multiaziendale

seguente Azione:

Possono accedere imprese con fabbisogni comuni aventi le caratteristiche specificate al punto 8 del presente avviso "Soggetti proponenti e tipologie di progetto", indipendentemente dalla loro dimensione. Gli interventi riguardano la crescita/aggiornamento delle competenze di lavoratrici e lavoratori dipendenti di più imprese sui temi di innovazione e internazionalizzazione del settore audiovisivo.

B) <u>PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI DISOCCUPATI E INOCCUPATI</u>

 AZIONE B1 - Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo. I percorsi formativo dovranno avere una durata di 160 ore.

Nell'ambito della stessa proposta progettuale potranno essere proposti fino a due percorsi formativi.

Per ciascun percorso formativo presentato, le proposte progettuali dovranno prevedere obbligatoriamente la

AZIONE B2 – Seminari per disoccupati, con caratteristica di master class finalizzati all'approfondimento di tematiche specialistiche concernenti l'innovazione e l'internazionalizzazione del settore audiovisivo attraverso l'intervento di testimoni privilegiati. In aggiunta ai percorsi formativi previsti e per gli stessi destinatari, dovranno essere previsti fino a 2 seminari/master class (uno per percorso formativo), ciascuno della durata di 6 ore, da attuarsi in coerenza con i percorsi formativi. Si tratta, pertanto, di prevedere lezioni/testimonianze tenute da esperti di alto livello, anche di respiro internazionale, contraddistinte dalla peculiarità del loro valore didattico ed informativo. I seminari/master class dovranno offrire ai partecipanti la possibilità di approfondire competenze e conoscenze su temi specifici, di interagire con gli esperti, di confrontarsi con loro per ricevere consigli e dimostrazioni riguardo le proprie esperienze, di beneficiare di testimonianze dirette.

Le proposte progettuali rivolte a destinatari disoccupati possono essere presentate <u>esclusivamente</u> da Operatori della Formazione, accreditati per la macrotipologia "formazione superiore", ai sensi della DGR n. 682 del 01/10/2019.

6 ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente Avviso intende finanziare progetti finalizzati allo sviluppo, accrescimento e aggiornamento professionale degli operatori del settore audiovisivo in modo da potenziare la competitività delle imprese - in particolare la loro capacità d'innovazione e la loro propensione all'internazionalizzazione – per favorire sia l'adattabilità dei lavoratori sia i processi di inserimento/reinserimento lavorativo in un settore caratterizzato da continui cambiamenti.

6.1 Caratteristiche degli interventi

Interventi rivolti ad occupati

Ogni proposta progettuale d'intervento deve fare riferimento ad un progetto/programma/piano di trasformazione che sia funzionale all'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e capacità professionali da parte dei lavoratori coinvolti. La proposta progettuale deve discendere da un'analisi della situazione attuale, sia riferita all'impresa, sia riferita al contesto nel quale l'impresa/il lavoratore opera e con il quale interagisce. È fondamentale l'individuazione puntuale delle connessioni e consequenzialità fra proposta progettuale e benefici attesi quanto a miglioramento delle condizioni e prospettive occupazionali e superamento di "gap" di competenze e competitività. Tali aspetti andranno chiaramente evidenziati nel formulario di candidatura.

Essendo le proposte progettuali rivolte a lavoratori occupati, non è previsto alcun vincolo nelle modalità di selezione dei partecipanti, i quali, nel caso di progetti aziendali e multi aziendali, devono essere però individuati, dall'impresa o dalle imprese, in coerenza con il programma di trasformazione e in coerenza con l'accordo sindacale, così come specificato al successivo paragrafo; l'individuazione dei lavoratori coinvolti non è richiesta in modo nominale ma, sul formulario di presentazione delle proposta, devono essere ben identificate le caratteristiche, i ruoli, le qualifiche dei partecipanti alle azioni.

Le imprese beneficiarie dei contributi nell'ambito del presente Avviso devono conformarsi alla disciplina per gli Aiuti di Stato, nella cui categoria rientrano i finanziamenti erogati a valere sul presente Avviso. Più precisamente i suddetti contributi rientrano nella categoria degli aiuti "de minimis", così come definita e regolata dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis"), di cui al successivo punto 9. Le dichiarazioni relative all'applicazione del regime di aiuti de minimis da parte delle imprese beneficiarie degli interventi dovranno essere redatte secondo i format dell'allegato A – modello 04a. Si precisa che, nell'ambito della stessa proposta progettuale:

- con riferimento alle Azioni A1 e/o A2 "FORMAZIONE", ciascun destinatario potrà partecipare ad un solo percorso formativo;
- per quanto riguarda l'Azione A3 "SEMINARI", tutti i destinatari dei percorsi formativi (Azioni A1 e/o A/2 "FORMAZIONE") dovranno partecipare all'azione A3 "SEMINARI".

Per tutte le proposte progettuali rivolte a lavoratori dipendenti, indipendentemente dalla tipologia di soggetto proponente, è obbligatorio raccogliere e allegare alla proposta il "Parere delle Parti Sociali" redatto secondo l'allegato A – modello 05. Tale parere può essere sottoscritto, a seconda della tipologia d'intervento, dalle Rappresentanze aziendali o dalle strutture territoriali di categoria. Per le proposte progettuali a tipologia aziendale realizzate in aziende con rappresentanze sindacali interne costituite, il parere favorevole delle Parti Sociali deve essere conseguente ad un accordo aziendale che contempli l'intervento o che faccia riferimento al programma di formazione del quale l'intervento è parte.

Saranno ammesse proposte progettuali che perseguano obiettivi coerenti con le finalità generali della SG MOVIE UP 2020 e con gli obiettivi specifici del presente Avviso. In particolare, le proposte progettuali devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- avvio e/o sviluppo di processi d'internazionalizzazione;
- sostegno alla costituzione di reti tra imprese;
- innovazione tecnologica;
- innovazione di prodotto;
- innovazioni di processo e gestionali;
- contrasto al rischio di obsolescenza professionale di gruppi di lavoratori.

I percorsi formativi proposti nell'ambito delle azioni A1 e/o A2 "Formazione" dovranno inoltre:

- coinvolgere un numero di allievi compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 16 per corso;
- svolgersi in orario di lavoro e con una distribuzione settimanale che non appesantisca eccessivamente le normali attività lavorative dei partecipanti; ad ogni modo si precisa che non si possono prevedere più di otto ore giornaliere di attività.

In considerazione della corrente situazione pandemica, tenuto conto della tempistica stabilita per l'attuazione degli interventi formativi oggetto del presente Avviso (cfr. art. 12) e della disciplina transitoria stabilita per l'applicazione delle "Linee guida relativa alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali", approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 25 gennaio 2022, è consentita l'attività di formazione teorica, ad esclusione delle attività di esercitazioni pratiche, tirocini curriculari/stage e esami, anche in modalità "a distanza", nel rispetto delle prescrizioni previste nella Determinazione n.G12145 del 09/11/2020 e dei successivi protocolli e linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 e adottate con Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021.

La modalità a distanza potrà risultare comunque obbligatoria qualora ciò dovesse essere prescritto da successivi provvedimenti delle competenti Autorità.

L'azione A3 "Seminari" è rivolta esclusivamente ai partecipanti dei percorsi formativi realizzati nell'ambito delle Azioni A1 e/o A2 "Formazione". Anche i seminari dovranno svolgersi in orario di lavoro nell'arco di una giornata e con una durata di 6 ore ciascuno.

La frequenza a tutte le attività è obbligatoria e dovrà essere attestata con le firme dei partecipanti apposte su appositi registri. Analogamente, ai sensi della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi", approvata con

Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 e ss.mm. ii., in caso di attività svolte in modalità e-learning le ore di formazione effettuate da ciascun allievo sono attestate dai riepiloghi degli accessi alla piattaforma annotate sul registro e-learning.

I percorsi formativi devono prevedere adeguate modalità di valutazione dell'apprendimento e devono concludersi con il rilascio di un attestato di frequenza da parte del soggetto proponente. Nella costruzione dei programmi didattici è opportuno, qualora esistano, rispettare gli standard orari e di contenuti approvati dalla Regione Lazio o comunque standard riconosciuti e certificabili. Non si ritiene inoltre opportuno utilizzare i fondi FSE per azioni formative afferenti i processi di certificazione di qualità delle Aziende.

Interventi rivolti a disoccupati/inoccupati

Le proposte progettuali dovranno riguardare percorsi formativi della durata di 160 ore riferiti a profili professionali afferenti al settore audiovisivo e presenti all'interno del repertorio regionale. I percorsi formativi dovranno riguardare una o più unità di competenze previste dal profilo di riferimento.

Essendo le proposte progettuali rivolte a destinatari disoccupati/inoccupati, la selezione dei partecipanti dovrà svolgersi con le modalità previste dalla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi", approvata con Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 e ss.mm. ii..

Si precisa che, nell'ambito della stessa proposta progettuale:

- con riferimento alla Azione B1 "FORMAZIONE", ciascun destinatario potrà partecipare ad un solo percorso formativo;
- per quanto riguarda l'Azione B2 "SEMINARI", tutti i destinatari dell'azione B1 "Formazione" dovranno partecipare all'azione B2 "Seminari".

Saranno ammesse proposte progettuali che perseguano obiettivi coerenti con le finalità generali della SG MOVIE UP 2020 e con gli obiettivi specifici del presente Avviso. In particolare, le proposte progettuali devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- acquisizione di competenze relative ai processi d'internazionalizzazione;
- acquisizione di competenze relative all'innovazione tecnologica del settore in termini di prodotto, di processo e gestionali.

Nell'ambito dell'azione B1 "Formazione" ciascun percorso formativo dovrà inoltre:

- coinvolgere un numero di allievi pari a 15 per corso;
- essere articolato in giornate formative per un massimo di 6 ore a giornata e deve prevedere la presenza di un tutor d'aula;
- veicolare competenze adeguate a favorire, nello specifico settore di riferimento, l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.

In considerazione della corrente situazione pandemica, tenuto conto della tempistica stabilita per l'attuazione degli interventi formativi oggetto del presente Avviso (cfr. art. 12) e della disciplina transitoria stabilita per l'applicazione delle "Linee guida relativa alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali", approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 25

gennaio 2022, è consentita l'attività di formazione teorica, ad esclusione delle attività di esercitazioni pratiche, tirocini curriculari/stage e esami, anche in modalità "a distanza", nel rispetto delle prescrizioni previste nella Determinazione n.G12145 del 09/11/2020 e dei successivi protocolli e linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 e adottate con Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021.

La modalità a distanza potrà risultare comunque obbligatoria qualora ciò dovesse essere prescritto da successivi provvedimenti delle competenti Autorità.

Le proposte progettuali potranno contemplare la realizzazione di visite didattiche, fino ad un massimo di tre giornate per ciascun percorso formativo, presso strutture, aziende, enti del settore audiovisivo.

L'Azione B2 "Seminari" è rivolta esclusivamente ai partecipanti dei percorsi formativi realizzati nell'ambito Azione B1 "Formazione". Ciascun seminario dovrà svolgersi nell'arco di una giornata e con una durata di 6 ore ciascuno.

La frequenza a tutte le attività è obbligatoria e dovrà essere attestata con le firme dei partecipanti apposte su appositi registri.

I percorsi formativi proposti nell'ambito dell'azione B1 "FORMAZIONE" devono prevedere adeguate modalità di valutazione dell'apprendimento. In esito ai percorsi dovrà essere rilasciato un'attestazione di frequenza riportante obiettivi e contenuti formativi ed i riferimenti del profilo professionale con relative competenze ovvero documento di trasparenza delle competenze acquisite secondo determina n. G01803 del 20/02/2019 ai sensi della DGR n.15 del 22/01/2019.

7 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Interventi rivolti ad occupati

Possono partecipare agli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso lavoratori occupati presso imprese operanti in unità localizzate nel territorio regionale con contratto di lavoro dipendente e contrattualizzati con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato, purché la formazione svolta nell'ambito del progetto presentato non sostituisca in alcun modo la formazione obbligatoria per legge prevista per gli apprendisti; tali soggetti devono essere residenti e/o domiciliati da almeno 6 mesi nella Regione Lazio al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico.

Interventi rivolti a disoccupati/inoccupati

Possono partecipare agli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso inoccupati o disoccupati residenti o domiciliati da almeno 6 mesi nella Regione Lazio, purché maggiorenni, in possesso di titolo di studio adeguato all'accesso ai percorsi formativi proposti nel rispetto della normativa vigente in ordine all'assolvimento dell'obbligo; il titolo di studio richiesto per l'ammissione ai percorsi formativi dovrà essere specificato dal Soggetto proponente nella proposta progettuale. Sono considerati inoccupati o disoccupati a tutti gli effetti anche i lavoratori in mobilità, lavoratori subordinati o parasubordinati che, durante l'anno, non percepiscono un reddito lordo complessivo superiore a € 8.000,00 e € 4.800,00 in caso di lavoratori autonomi.

8 SOGGETTI PROPONENTI E TIPOLOGIE DI PROGETTO

Possono presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso:

Interventi rivolti ad occupati

- Imprese iscritte al registro della CCIAA aventi sede operativa nel territorio della Regione Lazio, indipendentemente dalla loro dimensione, operanti nei diversi segmenti della filiera audiovisiva regionale (dalla progettazione alla produzione, dall'organizzazione al marketing fino alla distribuzione del prodotto finale, etc.) e aventi quindi un codice ATECO coerente con il settore di riferimento del presente Avviso;
- operatori della formazione, accreditati per la macrotipologia Formazione Continua ai sensi della DGR n. 682 del 01/10/2019² su delega espressa delle imprese interessate o in ATI/ATS con le stesse, in possesso di un Codice Orfeo coerente rispetto alle tematiche formative prevalenti in termini di durata oraria nella proposta progettuale in cui sono coinvolti; si rammenta che il possesso del codice "VARIE" è considerato valido solo qualora non esista, nella classificazione, nessun codice attinente al settore/tema oggetto della proposta progettuale.

Non potranno presentare proposte soggetti aventi natura e forma di Ente pubblico, ma è ammessa la partecipazione di Società di capitali che eroghino servizi anche pubblici, indipendentemente dalla composizione del capitale sociale.

In relazione alle diverse tipologie di progetti proponibili secondo le specifiche e gli obiettivi riportati ai precedenti punti, si forniscono di seguito ulteriori indicazioni.

Progetti aziendali

I progetti aziendali coinvolgono risorse umane di un'unica azienda e possono essere presentati:

a] dall'azienda stessa; in tal caso la sede delle attività formative dovrà essere nella diretta disponibilità dell'impresa proponente e conforme alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza; i seminari potranno essere realizzati anche in altra sede purché conforme alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza;

b] dall'azienda in Associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI-ATS) con un Operatore della Formazione accreditato in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso; in questo caso l'Operatore della Formazione deve essere il capofila dell'ATI/ATS; in tal caso la sede in cui si realizzano le attività formative dovrà essere quella dell'Operatore della Formazione accreditato; i seminari potranno essere realizzati anche in altra sede purché conforme alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.

Progetti multiaziendali

I progetti multiaziendali coinvolgono risorse umane di più imprese che manifestano fabbisogni formativi comuni e possono essere presentati:

² Potranno essere accettate in prima istanza anche proposte presentate da Enti di formazione che, avendo terminato l'iter burocratico-documentale di accreditamento, siano in attesa dell'audit e della conseguente Determinazione di accreditamento. Qualora però al momento della pubblicazione della graduatoria il percorso di accreditamento non fosse integralmente completato, con emissione della relativa Determina di accreditamento, la proposta dovrà essere considerata non ammissibile.

a] da ATI-ATS composte dalle imprese interessate e un Operatore della Formazione accreditato in possesso dei requisiti di ammissibilità in qualità di capofila; in tal caso la sede in cui si realizzano le attività formative dovrà essere quella dell'Operatore della Formazione accreditato; i seminari potranno essere realizzati anche in altra sede purché conforme alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza:

b] da Operatore della Formazione accreditato in possesso dei requisiti di ammissibilità delegato dalle aziende interessate; in tal caso la sede in cui si realizzano le attività formative dovrà essere quella dell'Operatore della Formazione accreditato; I seminari potranno essere realizzati anche in altra sede purché conforme alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.

Nell'ambito della stessa proposta progettuale e con riferimento alle Azioni A1 e A2, "Formazione" ciascun destinatario potrà partecipare ad un solo percorso formativo, pena l'inammissibilità della proposta progettuale; nell'ambito della stessa proposta progettuale i destinatari dei percorsi formativi di cui alle Azioni A1 e/o A2 dovranno partecipare ai seminari previsti dall'Azione 3.

Si precisa, che ogni impresa potrà partecipare in forma singola o associata ad una sola proposta progettuale pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali in cui l'impresa è presente.

L'Operatore della Formazione accreditato - in ATI/ATS con le imprese o su delega delle stesse potrà presentare massimo 3 proposte progettuali, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali presentate. In tutti i casi di presentazione di proposte da parte di ATI-ATS, i soggetti componenti dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS indicando in uno specifico documento (Allegato A- modello 06) i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria per i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto proposto.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'ATI e dell'ATS, la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato progetto e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto proponente, la formalizzazione di tali associazioni dovrà essere dimostrata entro e non oltre 15 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e, in ogni caso prima della comunicazione di avvio delle attività (ove questa intervenga prima dello scadere dei 15 giorni suindicati).

Interventi rivolti a disoccupati/inoccupati

I soggetti proponenti che potranno presentare proposte sono esclusivamente:

- operatori della formazione, accreditati per la macrotipologia Formazione Superiore ai sensi della DGR n. 682 del 01/10/2019³, in possesso di un Codice Orfeo coerente rispetto alle tematiche formative prevalenti in termini di durata oraria nella proposta progettuale in cui sono coinvolti; si rammenta che il possesso del codice "VARIE" è considerato valido solo qualora non esista, nella classificazione, nessun codice attinente al settore/tema oggetto della proposta progettuale.

Gli Operatori della Formazione accreditati potranno presentare massimo 3 proposte progettuali, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali presentate.

³ Potranno essere accettate in prima istanza anche proposte presentate da Enti di formazione che, avendo terminato l'iter burocratico-documentale di accreditamento, siano in attesa dell'audit e della conseguente Determinazione di accreditamento. Qualora però al momento della pubblicazione della graduatoria il percorso di accreditamento non fosse integralmente completato, con emissione della relativa Determina di accreditamento, la proposta dovrà essere considerata non ammissibile.

9 AIUTI DI STATO

Interventi rivolti ad occupati

Con specifico riferimento, agli interventi rivolti agli occupati, le imprese destinatarie delle proposte progettuali oggetto del presente Avviso vengono considerati come beneficiari dell'intervento e devono conformarsi alla disciplina per gli **Aiuti di Stato**. Pertanto, i finanziamenti erogati a valere sul presente Avviso rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" così come definita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis").

Gli Aiuti di importanza minore (de minimis), ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, prevedono un massimale di € 200.000,00 di aiuti, ricevuti dall'impresa unica, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso (e 100.000,00 € se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi). In questo caso non si applica nessuna riduzione di intensità di finanziamento e non si rende necessario un cofinanziamento dell'impresa.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (art. 3.2), l'impresa richiedente deve dichiarare, qualsiasi aiuto "de minimis" ricevuto, come impresa unica negli ultimi tre esercizi finanziari (compreso quello in corso).

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e che si riportano:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

Qualora si verifichino le condizioni suelencate, l'impresa unica dovrà allegare anche la dichiarazione sottoscritta da ciascuna impresa collegata (controllata o controllante) redatta secondo i format di cui all'Allegato A – modello 04A.

L'importo massimo concedibile in «de minimis» per l'impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare i massimali sopra citati.

Qualora la concessione di aiuti «de minimis» a valere sul presente Avviso comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, tale concessione non può beneficiare del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013, gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Il controllo sul rispetto dei massimali degli aiuti già concessi avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

10 AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' A TERZI

Per ambedue le tipologie di intervento non è consentita l'attribuzione in regime di subcontraenza o di delega di attività progettuali a soggetti terzi.

11 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 1.171.404,88.

Nel caso di interventi rivolti a lavoratori occupati, l'eventuale cofinanziamento in conformità a quanto previsto dal regime *de minimis* potrà essere pari a zero qualora il contributo rientri nei limiti consentiti (Regolamento UE n. 1407/2013).

L'O.I. si riserva la possibilità di utilizzare eventuali economie maturate in una o più delle azioni rientranti nella Sovvenzione nel suo complesso per incrementare le risorse disponibili sopra riportate.

12 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti dovranno essere realizzati e rendicontati in un arco temporale di 6 mesi e comunque, entro e non oltre il 28/02/2023.

13 MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I progetti devono essere presentati **esclusivamente** attraverso la procedura telematica accessibile dal sito https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione/.

La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Per le modalità di inserimento, si rimanda al SiGeM Manuale utente – Avvisi e Bandi reperibile al link: https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/sigem.

Ai fini della ammissione faranno fede i dati e la documentazione presenti all'interno del sistema.

Oltre all'inserimento dei dati richiesti, <u>per ogni azione/percorso</u> dovrà essere caricata sul sistema, obbligatoriamente, tutta la documentazione dettagliata a seguire, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'avviso, da effettuarsi a partire dalle ore 10.00 del 28/04/2022 e entro e non oltre le ore 12.00 del 31/05/2022.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano la non ammissione alla procedura.

La documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione è elencata di seguito:

Interventi per occupati

- a) Domanda di ammissione a finanziamento, debitamente sottoscritta e redatta secondo i format di cui all'Allegato A Modelli 01, stampata e firmata in formato pdf, o firmata digitalmente in formato p7m;
- b) Dichiarazione redatta secondo i format di cui all'Allegato A Modelli 02, stampata e firmata in formato pdf, o firmata digitalmente in formato p7m;
- c) Dichiarazione sul Regime di Aiuti De Minimis redatta secondo il format di cui all'Allegato A Modello
 04A, stampata e firmata in formato pdf, o firmata digitalmente in formato p7m;
- d) Formulario di candidatura (comprensivo di schede finanziarie), redatto secondo il format di cui all'Allegato D, stampato e firmato in formato pdf, o firmato digitalmente in formato p7m;
- e) Atto unilaterale di impegno, redatto secondo il format di cui all'Allegato B, stampato e firmato in formato pdf, o firmato digitalmente in formato p7m;
- f) Parere delle parti sociali redatto secondo il format di cui all'Allegato A Modello 05, stampato e firmato in formato pdf, o firmato digitalmente in formato p7m;
- g) Copia conforme di Atto Costitutivo e Statuto per gli Operatori della Formazione;
- h) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (per le Imprese);
- i) Documenti di identità di tutti i legali rappresentanti dichiaranti;
- j) Curriculum vitae delle risorse umane impegnate

e, se del caso:

- k) Delega/Deleghe a presentare la proposta di intervento redatta secondo il format di cui all'Allegato A
 Modello 03, da stampare, firmare e allegare;
- I) Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS redatta secondo il format di cui all'Allegato A -Modello 06, da stampare, firmare e allegare (la dichiarazione di intenti deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti coinvolti e corredata da documento di identità di tutti i dichiaranti).

Si specifica che per ogni azione componente la proposta progettuale complessa dovrà essere generata sul SiGeM:

- un'azione per ciascun percorso formativo proposto, ciascuna con relativa scheda finanziaria;
- un'unica azione A3, anche qualora si prevedano due seminari/master class (uno per ciascun percorso formativo), con un'unica scheda finanziaria.

Inoltre, per ogni azione prevista dalla proposta progettuale dovrà essere caricata sul SiGeM, a pena di esclusione, tutta la suddetta documentazione anche se comune a tutte le azioni. Si precisa che dovrà essere compilato un unico formulario per tutte le azioni e che lo stesso formulario dovrà essere caricato sul SiGeM per tutte le azioni oggetto della proposta progettuale generate sul SiGeM.

Pertanto, le proposte progettuali potranno avere le seguenti configurazioni:

- Per una proposta progettuale che preveda un percorso formativo (azione A1 o azione A2) + 1 seminario/master class (Azione A3) si dovranno generare sul SiGeM: 1 azione A1 o 1 azione A2 + 1 azione A3
- Per una proposta progettuale che preveda due percorsi formativi distinti (2 azione A1 oppure 2 azioni A2 oppure 1 azione A1 + 1 azione A2) + 2 seminari/master class (azione A3) si dovranno generare sul SiGeM: 2 azioni A1 oppure 2 azioni A2 oppure 1 azione A1 e 1 azione A2 + 1 azione A3.

Interventi per disoccupati/inoccupati

- a) Domanda di ammissione a finanziamento, debitamente sottoscritta e redatta secondo i format di cui all'Allegato A mod. 01, stampata e firmata in formato pdf, o firmata digitalmente in formato p7m;
- b) Dichiarazione redatta secondo i format di cui all'Allegato A mod. 02, stampata e firmata in formato pdf, o firmata digitalmente in formato p7m;
- c) Formulario di candidatura (comprensivo di schede finanziarie), redatto secondo il format di cui all'Allegato B, stampato e firmato in formato pdf, o firmato digitalmente in formato p7m;
- d) Atto unilaterale di impegno, redatto secondo il format di cui all'Allegato C, stampato e firmato in formato pdf, o firmato digitalmente in formato p7m;
- e) Documenti di identità del legale rappresentante dichiarante;
- f) Curriculum vitae delle risorse umane impegnate;
- g) Copia conforme di Atto Costitutivo e Statuto.

Si specifica che per ogni azione componente la proposta progettuale complessa dovrà essere generata sul SiGeM:

- una azione per ciascun percorso formativo proposto, ciascuna con relativa scheda finanziaria;
- un'unica azione B2, anche qualora si prevedano due seminari/master class (uno per ciascun percorso formativo), con un'unica scheda finanziaria.

Inoltre, per ogni azione prevista dalla proposta progettuale dovrà essere caricata sul SiGeM, a pena di esclusione, tutta la suddetta documentazione anche se comune a tutte le azioni. Si precisa che dovrà essere compilato un unico formulario per tutte le azioni e che lo stesso formulario dovrà essere caricato sul SiGeM per tutte le azioni oggetto della proposta progettuale generate sul SiGeM.

Pertanto, le proposte progettuali potranno avere le seguenti configurazioni:

 Per una proposta progettuale che preveda un percorso formativo (azione B1) + 1 seminario/master class (azione B2) si dovranno generare sul SiGeM: 1 azione B1 + 1 azione B2

 Per una proposta progettuale che preveda due percorsi formativi distinti (azione B1 + azione B1) + 2 seminari/master class (azione B2) si dovranno generare sul SiGeM: 2 azioni B1 + 1 azione B2.

14 SELEZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle domande di finanziamento sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente costituita dall'O.I., la cui composizione sarà previamente assentita dall'Amministrazione regionale e i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere. Il Presidente di tale Commissione sarà designato dalla stessa Regione Lazio.

La Commissione valuterà l'ammissibilità formale delle domande presentate ed esprimerà il proprio giudizio di merito sui progetti ammissibili mediante applicazione dei parametri/criteri previsti al successivo punto 16. Sarà facoltà della Commissione affidare all'ufficio competente dell'O.I. l'incarico di eseguire l'attività di esame della documentazione concernente le proposte progettuali pervenute ai fini della loro ammissibilità formale. La Commissione di valutazione procederà quindi alla redazione della graduatoria di merito e quindi all'individuazione dei progetti beneficiari. A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio A "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

15 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

L'esame delle proposte progettuali seguirà le seguenti fasi:

a) Verifica dell'ammissibilità

In tale fase sarà effettuata la verifica della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti minimi e delle condizioni di partecipazione stabilite. In particolare, tale verifica sarà volta ad accertare:

- l'ammissibilità del soggetto proponente;
- il completo e corretto inserimento dei dati e della documentazione nel sistema informatico SiGeM;
- la completezza e correttezza formale della documentazione;
- la corrispondenza del progetto e della domanda di finanziamento alle specifiche del presente Avviso.

I motivi di esclusione sono dettagliati negli allegati C (per gli interventi destinati ad occupati) e D (per gli interventi destinati a disoccupati/inoccupati).

La discordanza fra la documentazione presentata e quella richiesta per l'ammissibilità nel presente avviso, nonché la discordanza con le specifiche comunque fornite all'interno di quest'ultimo, verrà considerata motivo di esclusione dalla procedura, secondo quanto specificato nei suindicati allegati C e D,

Per la verifica dell'ammissibilità delle candidature, la Commissione si atterrà alle regole sopra poste o richiamate ed ai seguenti principi di massima:

 saranno considerate ammissibili, senza necessità di integrazioni, le candidature che presentino irregolarità che non integrino reali carenze di forma o di sostanza rispetto alle richieste documentali previste nell'Avviso (es.: mancato inserimento, all'interno di un determinato modulo, di dati o

attestazioni comunque ricavabili da altro modulo o da altri documenti presentati avente valenza formale equivalente);

- saranno considerate non ammissibili e non sanabili e verranno quindi in ogni caso escluse dalla procedura le candidature:
 - per le quali non risultino rispettati i requisiti di partecipazione prescritti in Avviso;
 - affette da carenze documentali che rendano incerta o indeterminata o incompleta la domanda di contributo o il progetto di intervento;
 - che non rispettino le modalità di generazione delle Azioni sul SIGEM stabilite nel presente Avviso.
- verranno ritenute irregolarità sanabili previo soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b, della Legge n. 241/1990 le candidature, diverse da quelle considerate al punto precedente, che presentino carenze nella documentazione richiesta a corredo della domanda di contributo e del formulario di presentazione, vale a dire, ad esempio, nella componente meramente informativa/dichiarativa della documentazione detta; così come in ogni caso, ricorrendone la necessità, potranno essere richiesti chiarimenti rispetto alla documentazione già trasmessa.

In caso di ricorso al soccorso istruttorio, verrà assegnato un termine perentorio non superiore a giorni 5 per provvedere alle integrazioni o ai chiarimenti richiesti, trascorso inutilmente il quale si provvederà alla esclusione dalla procedura.

Resta naturalmente fermo che i progetti che non risultino nel merito conformi alle specifiche ed ai parametri vincolanti posti nell'Avviso saranno ugualmente esclusi dalla procedura.

Al termine di questa fase i progetti saranno dichiarati "ammissibili" o "non ammissibili".

b) Valutazione di qualità / efficacia del progetto

La valutazione di qualità dei singoli progetti risultati ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto precedente sarà operata sulla base dei criteri e punteggi riportati nella tabella di seguito riportata.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto ammissibile, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai criteri e sottocriteri di cui al successivo punto 16. La Commissione di valutazione procederà quindi alla formazione di un'unica graduatoria, senza distinzione fra interventi destinati ad occupati e interventi destinati a disoccupati / inoccupati e, quindi, all'individuazione dei progetti beneficiari. A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio A "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

16 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tecnica dei singoli progetti risultati ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto precedente sarà operata sulla base dei criteri e punteggi riportati nella tabella di seguito riportata.

A) QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE INTERNA (punteggio massimo 35 pt.)							
A1	Chiarezza espositiva	5 pt.					
A2	Coerenza interna (congruenza rispetto alle azioni oggetto dell'avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni)	15 pt.					
A3	Adeguatezza delle risorse professionali	5 pt.					
A.4	Coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, ecc.)	10 pt.					
B) COERENZA ESTERNA (punteggio massimo 20 pt.)							
B1	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida	20 pt.					
C) INNOVATIVITA' (punteggio massimo 20 pt.)							
C1	Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività	20 pt.					
D) PRIORITA' (punteggio massimo 20 pt.)							
D1	Livello di connessione dei settori produttivi di riferimento con le aree di specializzazione regionale, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica	20 pt.					
E) SOGG	E) SOGGETTI COINVOLTI (punteggio massimo 5 pt.)						
E1	Partenariato rilevante, altri attori coinvolti	5 pt.					

La soglia minima di punteggio al di sotto della quale il progetto viene dichiarato non ammissibile per insufficienza qualitativa è fissata a 60/100.

L'ammissione a finanziamento dei progetti avviene nell'ordine decrescente di punteggio fino a copertura totale delle risorse disponibili con arrotondamento per difetto all'ultima proposta integralmente finanziabile. Qualora si verifichino economie per revoche e/o rinunce, l'O.I. si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

17 ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Le proposte progettuali risultate formalmente ammissibili saranno valutate con modalità e criteri evidenziati ai punti precedenti. La Commissione trasmetterà all'O.I. gli esiti delle valutazioni. L'O.I. invierà alla Regione Lazio, Autorità di Gestione, la graduatoria per la prevista approvazione, a seguito della quale l'O.I. procederà agli adempimenti previsti per la pubblicazione. Saranno pubblicati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione di cui all'allegato C (per interventi rivolti agli occupati) e allegato D (per interventi rivolti a disoccupati/inoccupati).

La graduatoria sarà pubblicata - presumibilmente entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso - sul Bollettino Ufficiale Regionale, sul portale istituzionale https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione//
https://www.lazioeuropa.it. e/o sul sito della SG www.movieup2020.it. Con la pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale Regionale l'O.I. assolve gli oneri di comunicazione del caso intendendosi, con la stessa, a tutti gli effetti portati a conoscenza dei soggetti interessati gli esiti della procedura esperita. L'avvio delle attività sarà comunque subordinato alla notifica al beneficiario da parte dell'O.I. della comunicazione dell'avvenuto finanziamento che avverrà esclusivamente tramite PEC.

18 ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

I rapporti tra l'Organismo Intermedio e il soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B per interventi rivolti ad occupati, Allegato C per interventi rivolti a disoccupati/inoccupati) nel quale è disciplinato l'uso corretto dei fondi assegnati e le modalità di sorveglianza e controllo sulle attività e sull'utilizzo del contributo.

Per gli adempimenti inerenti all'avvio delle attività, si rinvia alla Determinazione 17 settembre 2012 n. B06163 e ss.mm.ii., recante Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" (pubblicata sul BURL n. 51 del 02/10/2012).

19 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione e presentazione, unitamente alla domanda di finanziamento, dell'Atto unilaterale di impegno, il Beneficiario espressamente si obbliga, in particolare, pena la revoca, a:

- dare avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica della comunicazione di approvazione del finanziamento;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per proposte presentate da parte di Associazioni Temporanee di Impresa ovvero di Scopo, non formalizzate al momento della presentazione del progetto, a procedere alla formalizzazione dell'Associazione entro e non oltre 15 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento e, in ogni caso prima della comunicazione di avvio delle attività (ove questa intervenga prima dello scadere dei 15 giorni suindicati);
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP che sarà richiesto direttamente dall'OI e comunicato al beneficiario e, se previsto, il codice azione;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta all'O.I. che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate, fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio della Regione

Lazio SiGeM e secondo le modalità stabilite dall'O.I., di concerto con la Regione Lazio, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;

- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (O.I., Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile:
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo.

Il mancato rispetto da parte del beneficiario anche di uno soltanto degli obblighi sopra evidenziati, potrà comportare la revoca del contributo concesso. Tale revoca sarà disposta dall'Organismo Intermedio, previa comunicazione alla Regione Lazio o dalla Regione direttamente successivamente alla scadenza del mandato conferito all'O.I..

Dalla stessa revoca sorgerà l'obbligo per il Beneficiario di immediata restituzione delle somme eventualmente già percepite.

20 GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

Interventi per occupati

AZIONE A1 Formazione da 160 ore e AZIONE A2 FORMAZIONE da 40 ore

Il presente Avviso Pubblico, per definire il costo delle Azioni A1 e A2 "Formazione", sia a preventivo sia a consuntivo, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67, par. 1, lett b) del Reg. UE 1303/2013 e s.m.i. (cfr. Allegato E Documento adozione UCS). Nello specifico, inoltre - sulla base di quanto deciso dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti UE e dalla normativa nazionale e regionale e seguendo le indicazioni definite nel documento *Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017* ed in continuità con l'applicazione dei principi di semplificazione amministrativa precedentemente adottati dalla stessa AdG - l'O.I ha ripreso (ed applicherà agli interventi derivanti dal presente Avviso) le medesime metodologie di costo utilizzate nella precedente programmazione, definendo i seguenti parametri standard di costo ora allievo, differenziato sulla base del numero di partecipanti al corso (allievi effettivamente formati):

- Corso di formazione per 6 9 Partecipanti parametro = € 24/ora/Partecipante
- Corso di formazione per 10 13 Partecipanti parametro = € 22/ora/Partecipante
- Corso di formazione per 14 16 Partecipanti parametro = € 17/ora/Partecipante

Il costo totale dei percorsi formativi nell'ambito delle Azioni A1 e/o A2 a preventivo, sarà, pertanto calcolato applicando il costo unitario standard ora/allievo per il numero di ore di corso preventivate per il numero dei partecipanti previsti.

Per ambedue le Azioni, analogamente, a conclusione del progetto, il costo totale dei percorsi formativi realizzati sarà calcolato applicando il costo unitario standard ora/allievo per il numero di ore di corso effettivamente realizzate per il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno effettivamente frequentato il corso).

In ogni caso, il riconoscimento a consuntivo del costo relativo ai percorsi formativi di cui alle Azioni A1 e/o A2 del presente avviso (al netto di eventuale cofinanziamento privato) è subordinato alla realizzazione delle seguenti condizioni:

- effettiva realizzazione, da parte del soggetto attuatore, del percorso formativo;
- effettiva partecipazione dell'allievo, con certificazione della presenza sull'apposito registro, ad almeno il 70% del totale delle ore di formazione previste dall'operazione.

Nel caso in cui un allievo non raggiunga le percentuali minime di frequenza sopra riportate, per tale allievo non sarà riconosciuto alcun finanziamento. Analogamente, nel caso in cui il percorso formativo non giunga a termine, non sarà riconosciuto alcun contributo.

L'O.I. provvederà all'erogazione dell'importo totale riconosciuto per la formazione di cui alle azioni A1 e A2 in base alle condizioni sopra specificate, al netto di eventuale cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario dell'aiuto. Nell'ipotesi in cui i proponenti siano Operatori della Formazione, questi ultimi dovranno assicurare che le imprese beneficiarie dell'aiuto contribuiscano all'eventuale cofinanziamento del progetto formativo.

Dal momento che il contributo per le due azioni formative è calcolato in base alle quantità (ore di formazione realizzate), le quantità dichiarate dovranno essere certificate dal soggetto attuatore, giustificate ed archiviate in vista dei controlli previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e dal sistema di gestione e controllo dell'O.I.. Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dal soggetto attuatore, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento UE 1303/2013, si sposteranno dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare importanza dei controlli in loco. Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione delle UCS, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

In conseguenza all'adozione del costo unitario standard, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, i costi sostenuti dal soggetto attuatore per realizzare quanto previsto nel progetto approvato, non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività e dal raggiungimento dei valori obiettivo previsti dal presente avviso (ore di formazione erogate e numero allievi validi coinvolti).

AZIONE A3 SEMINARI

Per la realizzazione dell'Azione A3 "Seminari", l'O.I. ha previsto un costo complessivo massimo di € 5.000,00 per ogni seminario da preventivare e rendicontare; nello specifico:

• a costi reali per le voci di spesa afferenti i costi diretti di personale;

 forfettariamente per i restanti costi ammissibili per un importo fino ad un massimo del 15% delle spese dirette di personale ammissibili in conformità a quanto previsto all'art.68, paragrafo 1, lett. B, del Reg. UE 1303/2013 come introdotto dal Regolamento (UE) 1046/2018.

Ogni seminario dovrà aver una durata di sei ore e dovrà coinvolgere tutti i partecipanti ai percorsi formativi afferenti le azioni A1 e/o A2 dell'intera proposta progettuale. Non si procederà al riconoscimento della spesa qualora il numero dei partecipanti sia inferiore al 50% degli allievi in formazione (Azione A1 e/o Azione A2).

Interventi per disoccupati e inoccupati

AZIONI B1 FORMAZIONE

Con riferimento all'Azione B1 "Formazione" il costo massimo ammissibile per ciascun percorso formativo proposto è pari ad € 40.000,00.

L''Azione B1 "Formazione" si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili conformemente all'art. 68 ter del Regolamento (UE) 1303/2013 come introdotto dal regolamento UE 1046/2018. Al riguardo, si specifica che, data l'analoga tipologia di operazione e beneficiari, conformemente a quanto previsto all'art. 68, paragrafo 1, lett. C) del Reg. UE 1303/2013, per la determinazione del tasso forfettario, l'O.I. ha preso a riferimento quello applicato dalla Regione Lazio per l'Asse 1 – Occupazione del POR FSE 2014 - 2020 per gli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane ("Nota esplicativa circa l'adozione del tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per "coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione", così come descritto all'art. 68 ter del Regolamento (UE) 1303/2013 come introdotto dal regolamento UE 1046/2018.

Il costo complessivo di ogni progetto formativo è il risultato della somma dei costi diretti previsti per le risorse umane e di tutti gli altri costi, comprese le indennità di partecipazione versate ai partecipanti. L'ammontare di questi ultimi non può essere superiore al 40% del costo delle risorse umane.

I costi ammissibili, quindi, sono rappresentati dalle voci di costo rientranti nella classificazione dei costi diretti del personale contenuta nella Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012:

A.1 Risorse umane interne;

A.2 Risorse umane esterne;

A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione);

B.4 Indennità di frequenza.

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un tasso forfettario del 40% delle spese dirette del personale. Le indennità versate ai partecipanti (pari a € 10,00 ad allievo per giornata di durata pari a 6 ore) sono considerate costi ammissibili aggiuntivi non inclusi nel tasso forfettario ai sensi dell'art. 68 ter del Regolamento (UE) 1303/2013 come introdotto dal regolamento UE 1046/2018.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale ed alle indennità di frequenza devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa.

AZIONE B2 SEMINARI

Per la realizzazione dell'Azione B2 "Seminari", l'O.I. ha previsto un costo complessivo massimo di € 5.000,00 per ogni seminario da preventivare e rendicontare in conformità a quanto previsto all'art.68 del Reg. UE 1303/2013, nello specifico:

- a costi reali per le voci di spesa afferenti i costi diretti di personale;
- forfettariamente per i restanti costi ammissibili per un importo fino ad un massimo del 15% delle spese dirette di personale ammissibili.

Ciascun seminario dovrà aver una durata di sei ore e dovrà coinvolgere tutti i partecipanti alle azioni di formazione previste dall'intera proposta progettuale. Non si procederà al riconoscimento della spesa qualora il numero dei partecipanti sia inferiore al 50% degli allievi in formazione (Azione A1 e/o Azione A2).

21 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ogni Azione oggetto del presente avviso il contributo concesso verrà erogato in due tranche secondo le seguenti modalità:

- primo acconto, a titolo di anticipo, pari al 50 % del contributo;
- saldo finale commisurato all'importo riconosciuto.

Per ogni Azione oggetto del presente avviso, per il pagamento dell'anticipo, deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- fideiussione assicurativa o bancaria per pari importo, comprensiva degli interessi legali.

Per ogni Azione oggetto del presente avviso, per il pagamento del saldo occorrono:

- rendiconto finale di spesa;
- approvazione del rendiconto da parte dell'O.I., a seguito di esito positivo dei controlli;
- richiesta di erogazione saldo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di una fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo e/o di pagamento intermedio, in osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208.

Il soggetto attuatore per tutte le Azioni di intervento potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento; in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata alla acquisizione di DURC positivo del soggetto proponente e, se in forma associata, di tutti i componenti. L'O.I. si riserva di liquidare quanto dovuto solamente all'effettivo trasferimento da parte della Regione Lazio dei corrispondenti fondi all'O.I. stesso.

22 NORME PER LA RENDICONTAZIONE

Tutta la documentazione di rendicontazione dovrà essere presentata all'O.I. attraverso il SiGeM entro e non oltre 60 giorni dalla data comunicata di fine delle attività e, comunque, entro e non oltre il 28/02/2023. Eventuali richieste di proroga dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione dell'O.I..

I soggetti attuatori dovranno produrre una relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati. Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dall'O.I.. È consentito comunque aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Tutti i prodotti realizzati con il contributo della Regione Lazio sono di proprietà della stessa e pertanto la mancata consegna all'O.I. di tali prodotti comporterà la revoca del contributo concesso.

Interventi per occupati

Per le Azioni A1 e A2 "Formazione", nello specifico, il rendiconto dovrà contenere per ciascun percorso formativo realizzato:

- relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
- elenco di tutte le risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento, contenente anche il personale esterno;
- timesheet delle risorse impiegate sul progetto debitamente firmato;
- eventuale rendicontazione del cofinanziamento;

Per la rendicontazione dell''Azione A3 "Seminari", la rendicontazione delle spese relative alle risorse umane, il soggetto attuatore è tenuto a compilare, par ciascun seminario realizzato, la modulistica prevista dalla Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012) e ss. mm. ii. comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi. Tutte le spese dirette del personale devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione dell'azione. Fanno eccezione le spese per la progettazione (precedenti alla presentazione della domanda) e quelle per le operazioni amministrative di rendicontazione (successiva alla fine dell'attività). Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24 ecc.). Non sono riconosciuti pagamenti in contanti. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi comprensive tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

L'importo forfettario del 15% delle spese dirette del personale ammissibili dovrà essere utilizzato per coprire tutti i restanti costi necessari per la realizzazione dell'operazione e tali spese non dovranno essere rendicontate, giustificate o supportate da alcun documento di spesa. L'importo forfettario pari al 15% delle spese di personale previste dal preventivo rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'O.I. al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi del personale ritenuti ammissibili in fase di

rendicontazione dell'operazione. Nel caso in cui il numero dei partecipanti ai seminari sia inferiore al 50% degli allievi in formazione, l'O.I. non procederà al riconoscimento della spesa.

Al momento del pagamento dell'aiuto le imprese dovranno avere sede legale e operativa nella Regione Lazio oppure almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale.

Interventi per disoccupati/inoccupati

Per l'Azione B1 "Formazione", tutti i soggetti dovranno produrre, per ciascun percorso formativo realizzato, una relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati. Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dall'O.I.. E' consentito comunque aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Tutti i prodotti realizzati con il contributo della Regione Lazio sono di proprietà della stessa e pertanto la mancata consegna all'O.I. di tali prodotti comporterà la revoca del contributo concesso.

In fase di rendicontazione il Soggetto attuatore, in virtù dell'adozione dello strumento di semplificazione del tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibile per la copertura dei restanti costi necessari per l'implementazione dell'operazione, sarà tenuto a presentare il rendiconto di spesa corredato dalla documentazione contabile riferita alla macro-voce di spesa delle Risorse Umane direttamente impegnate nell'operazione e alla macro-voce delle Indennità di frequenza riferite alle seguenti voci di spesa del conto economico previsto dalla Determina Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012:

A.1 Risorse umane interne;

A.2 Risorse umane esterne:

A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione);

B.4 Indennità di freguenza.

Per la rendicontazione delle spese, il soggetto attuatore è tenuto a compilare la modulistica prevista dalla Determina Dirigenziale B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi.

Tutte le spese dirette di personale e delle indennità di frequenza devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione di attività del progetto. Fanno eccezione le spese per la progettazione dell'intervento (precedenti alla presentazione della domanda) e quelle per le operazioni amministrative e di rendicontazione (successive alla fine delle attività). Tali spese dovranno comunque essere state effettivamente sostenute al momento della presentazione del rendiconto, pena l'inammissibilità. Le spese dirette riferite al personale e alle indennità di frequenza devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24 ecc.). Devono inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati. Ecc.). Non sono riconosciuti pagamenti in contanti.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde. Pertanto, l'importo indicato per le diverse tipologie di risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del soggetto attuatore consegnare unitamente ai documenti giustificativi della spesa un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale.

Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

L'importo forfettario del 40% delle spese dirette di personale ammissibili dovrà essere utilizzato per coprire tutti i restanti costi necessari per la realizzazione dell'operazione e tali spese non dovranno essere rendicontate e giustificate o supportate da alcun documento di spesa. Le indennità versate ai partecipanti sono considerate costi ammissibili aggiuntivi non inclusi nel tasso forfettario ai sensi dell'art. 68 ter del Regolamento (UE) 1303/2013 come introdotto dal regolamento UE 1046/2018.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese di personale previsto dal preventivo approvato rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'O.I. al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

Per l'Azione B2 "Seminari", per la rendicontazione di ciascun seminario con riferimento alle spese relative alle risorse umane, il soggetto attuatore è tenuto a compilare la modulistica prevista dalla Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 (BURL n. 51 del 02/10/2012) e ss. mm. ii. comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi. Tutte le spese dirette del personale devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione dell'azione. Fanno eccezione le spese per la progettazione (precedenti alla presentazione della domanda) e quelle per le operazioni amministrative di rendicontazione (successiva alla fine dell'attività). Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24 ecc.). Non sono riconosciuti pagamenti in contanti. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi comprensive tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

L'importo forfettario del 15% delle spese dirette del personale ammissibili dovrà essere utilizzato per coprire tutti i restanti costi necessari per la realizzazione dell'operazione e tali spese non dovranno essere rendicontate, giustificate o supportate da alcun documento di spesa. L'importo forfettario pari al 15% delle spese di personale previse dal preventivo rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'O.I. al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione. Nel caso in cui il numero dei partecipanti ai seminari sia inferiore al 50% degli allievi in formazione, l'O.I. non procederà al riconoscimento della spesa.

I rendiconti delle attività trasmessi all'O.I. saranno oggetto di verifica secondo le procedure previste dal POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio.

Le modalità di invio della rendicontazione e le procedure di accesso e utilizzo della piattaforma https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione/ saranno comunicate successivamente dall'O.I..

23 REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, l'O.I. - previa diffida ad adempiere, qualora ancora possibile ed utile l'adempimento tardivo - procede alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, fatte salve, in via del tutto eccezionale e solo nel caso la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

24 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti attuatori delle operazioni hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; come previsto dalle Linee Guida per i beneficiari adottati dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015, essi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

I soggetti attuatori inoltre devono riportare il logo della Regione Lazio, dell'O.I e della Sovvenzione Globale MOVIE LIP 2020

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE.

25 CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il beneficiario sarà oggetto di operazioni di verifica e controllo nel corso della realizzazione del progetto da parte dell'Organismo Intermedio.

Controlli, ispezioni e sopralluoghi sono finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013 e s.m.i.. L'attività di verifica sarà effettuata dall'O.I. attraverso controlli amministrativo documentali on desk e controlli in loco al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

I controlli in loco in itinere saranno realizzati su un campione di operazioni finanziate. I controlli in loco finali riguarderanno la totalità delle operazioni.

Verifiche e controlli, a insindacabile giudizio dell'OI, potranno comunque essere svolti in qualunque momento in fase di realizzazione del progetto.

Controlli aggiuntivi, in qualsiasi fase dell'avviso, potranno essere effettuati dalla Regione Lazio, anche con l'ausilio di esperti esterni, dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati

Ai fini delle attività di controllo, il beneficiario deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di verifica.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio SIGEM, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato".

26 CONSERVAZIONE DOCUMENTI

In conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 1046/2018, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 1046/2018 nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

27 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'O.I. in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679. Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. I dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura saranno oggetto di trattamento secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'allegato F del presente avviso.

L'O. I. informa che il conferimento da parte del proponente dei dati richiesti per accedere ai finanziamenti oggetto del presente avviso è indispensabile ai fini del corretto espletamento da parte dell'Organismo Intermedio stesso della procedura di valutazione delle proposte progettuali e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del proponente nella stessa.

28 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

29 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Direttore dell'Organismo Intermedio.

30 DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA

La documentazione dell'avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sul portale istituzionale della Regione Lazio https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione// https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione// https://www.lazioeuropa.it, nonché sul sito della S.G. www.movieup2020.it e comprende l'avviso e i relativi allegati.

S'intendono allegati al presente atto, per costituirne parte integrante, i seguenti documenti:

ALLEGATO F: INFORMATIVA SULLA PRIVACY RESA AI SENSI GDPR 2016/679 E DEL D.LGS. N.196/2003

INTERVENTI PER OCCUPATI

ALLEGATO A: MODELLI

- modello 01a: domanda di ammissione al finanziamento
- modello 01b: domanda di ammissione al finanziamento
- modello 01c: domanda di ammissione al finanziamento
- modello 02a: dichiarazione
- modello 02b: dichiarazione
- modello 03: delega a presentare la proposta di intervento
- modello 04a dichiarazione regime di aiuti de minimis
- modello 05: parere delle parti sociali
- modello 06: dichiarazione d'intenti per la costituzione ATI/ATS

ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

ALLEGATO C: MOTIVI DI ESCLUSIONE

ALLEGATO D: FORMULARIO DI CANDIDATURA (comprensivo di schede finanziarie)

ALLEGATO E: DOCUMENTO ADOZIONE UCS

INTERVENTI PER DISOCCUPATI/INOCCUPATI

ALLEGATO A: MODELLI

- modello 01 domanda di ammissione al finanziamento
- modello 02 dichiarazione

ALLEGATO B: FORMULARIO DI CANDIDATURA
ALLEGATO C: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

ALLEGATO D: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni del presente avviso e dei relativi allegati saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul SiGeM sul portale istituzionale della Regione Lazio

https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione / http://www.lazioeuropa.it. e sul sito della SG. www.movieup2020.it. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'Avviso e dei relativi allegati potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo formazione@movieup2020.it entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.movieup2020.it entro e non oltre 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Eventuali informazioni per tutte le problematiche di natura tecnica relative all'inserimento in SiGeM delle proposte progettuali potranno essere richieste esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo assistenza.sigem@regione.lazio.it.

31 CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al codice civile e alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.





ALLEGATO F: Informativa resa ai sensi del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI
FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO
DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO



Informativa resa ai sensi del GDPR 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs n.196/2003, ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento dei dati personali, si informa quanto segue:

Finalità del trattamento

I dati personali e sensibili sopradetti sono direttamente connessi allo svolgimento delle attività previste dalla "Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo" in Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio F.S.E. Programmazione 2014 – 2020 Asse 3 Istruzione e Formazione Obiettivo Specifico 10.4.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene anche con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con qualsiasi altro strumento idoneo, ivi compresa la piattaforma di Gestione e Monitoraggio della Regione Lazio SiGeM. I dati raccolti saranno conservati fino al 2023, termine disposto dalla U.E. per la rendicontazione delle attività. I dati saranno conservati e resi disponibili anche successivamente in caso di richiesta delle competenti autorità nazionali o della U.E..

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare all'intervento previsto.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali potranno essere comunicati/trasferiti ad altri incaricati delle competenti autorità comunitarie, nazionali e regionali anche in forma aggregata e per scopi di indagine sulle attività del "PO FSE Lazio. Tutti gli operatori incaricati del trattamento dati sono tenuti a loro volta al rispetto della riservatezza e della privacy.

• Titolare del trattamento

ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l.. nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Paolo Luci, domiciliato per la carica in Via G.A. Badoero 67

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è Raffaele Rossi, Via G.A. Badoero 67, tel. 0651435086, info@assforseo.it

Diritti dell'interessato

In ogni momento Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, tutti i diritti ivi previsti ed in particolare il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a info@assforseo.it o all'indirizzo postale della sede legale Via Giovanni Andrea Badoero n. 67 00154 Roma





AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO

PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI OCCUPATI

ALLEGATO A: MODELLI

MODELLO 01A: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

MODELLO 01B: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

MODELLO 01C: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

MODELLO 02 A: DICHIARAZIONE

MODELLO 02 B: DICHIARAZIONE

MODELLO 03: DELEGA A PRESENTARE LA PROPOSTA DI INTERVENTO

MODELLO 04 A + AII. I e II: DICHIARAZIONE REGIME DI AIUTI DE MINIMIS

MODELLO 05: PARERE DELLE PARTI SOCIALI

MODELLO 06: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATI/ATS









MODELLO 01A: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa proponente nel caso di progetto aziendale presentato direttamente dall'azienda stessa;

II sottoscritto											
nato a					il						
residente in					via						
CAP in qualità di legale		nte del sogg			C.F.	į					
in riferimento alla l'accrescimento/ag							amento di	azioni f	ormati	ve e semi	nariali per
				CHIE	DE						
che la Proposta di p	progetto aver	nte per Titolo	D :								
	ne interessar	no): nativi di 160 nativi di 40 d	ore), Titolo ore), Titolo (del per	corso fo	ormativ	/o:				
Seconda	Azione A2	(percorsi	formativi	di 40) ore)	, se	prevista.	Titolo	del	percorso	formativo:
Azione A3 S	Seminari/Mas	sterclass. Ni	umero semi	nari pre	evisti: 1		2				
venga ammessa a											
Ai sensi degli artt 4 civili e penali a cui p											
di accettare chi esclusa, si inter posta elettronica	nderanno a t										
II/la sottoscritto/a pre secondo quanto indi presente atto, dunqu	cato nell'info	rmativa di c	ui all'allega	to F, di	cui dic	hiara d					
Data								nbro e fir presenta		el legale	

1) Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

MODELLO 01B: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Operatore della Formazione proponente nel caso di progetti aziendali o progetti multiaziendali presentati su delega della/e impresa/e

II sottoscritto								
nato a		il						
residente in		via						
CAP		C.F.						
in qualità di legale rappresentar								
Denominazione								
C. F		P. IVA						
con sede legale in		via						
CAP								
in riferimento alla sovvenzione l'accrescimento/aggiornamento	e di cui all'"Avviso publ delle competenze del se	blico per il i ttore audiovi:	finanziai sivo"	mento di a	azioni fo	ormati	ve e semii	nariali per
		CHIEDE						
che la Proposta di progetto aver	ite per Titolo:							
relativa alla linea/tipologia (barrar	e l'opzione):							
aziendale,multiaziendale,								
e articolata nelle seguenti azioni (barrare le opzioni che in	teressano).						
Azione A1 (percorsi form	•	,	ormativo).				
Azione A2 (percorsi form								
☐ Seconda Azione A1					Titolo	del	percorso	formativo
Seconda Azione A2	(percorsi formativi d	di 40 ore)	, se	prevista.	Titolo	del	percorso	formativo
☐ Azione A3 Seminari/Mas	terclass. Numero semina	ari previsti:						
venga ammessa a finanziament		' –						
Ai sensi degli artt 46 e 47 del DF civili e penali a cui può andare ir								
 di accettare che tutte le co esclusa, si intenderanno a ti posta elettronica certificata _ 	utti gli effetti di legge val	idamente inv						
II/la sottoscritto/a prende atto che secondo quanto indicato nell'info	•							

secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'allegato F, di cui dichiara di aver preso visione. Con la sottoscrizione del presente atto, dunque, fornisce espresso consenso al trattamento detto.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante

1) Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

MODELLO 01C: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Operatore della Formazione (mandatario) nel caso di progetti aziendali e progetti multiaziendali presentati in ATI/ATS con la/le impresa/e (mandanti)

	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
Il sottoscritto		
nato a	il	
residente in	via	
CAP	C.F.	
in qualità di leç	ale rappresentante di mandatario dell'ATI/ATS costituita/costituenda	·
In caso di ATI/	TS riportare i dati della Capofila (Mandataria)	
Denominazion		
C. F	P. IVA	
aan aada laga	is to the first term of the fi	
con sede legal	via via	
CAP		
	alla sovvenzione di cui all'"Avviso pubblico per il finanziamento di azioni forma	tive e seminariali per
l'accresciment	/aggiornamento delle competenze del settore audiovisivo"	
	CHIEDE	
che la Propost	di progetto avente per Titolo: 	i
rolativa alla lino	tipologia "Percorsi formativi e seminariali rivolti a destinatari occupati" e articolat	ta nollo soquenti azion
	i che interessano):	a nelle seguenti azion
` _	v.1 (percorsi formativi di 160 ore), Titolo del percorso formativo:	
_	A2 (percorsi formativi di 40 ore), Titolo del percorso formativo:	
☐ Second	a Azione A1 (percorsi formativi di 160 ore), se prevista. Titolo del	percorso formativo
☐ Second	a Azione A2 (percorsi formativi di 40 ore), se prevista. Titolo del	percorso formativo
		•
☐ Azione	∖3 Seminari/Masterclass. Numero seminari previsti: 1 □ 2 □	
	a a finanziamento.	
vonga ammos	ra ilianziamente.	
	tt 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 il sottoscritto, consapevole delle responsabilit cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art.76 d	
	che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso Pubblico	
esclusa, si	ntenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse a	al seguente indirizzo di

posta elettronica certificata:

Il/la sottoscritto/a prende atto che i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura saranno oggetto di trattamento secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'allegato F, di cui dichiara di aver preso visione. Con la sottoscrizione del presente atto, dunque, fornisce espresso consenso al trattamento detto.

Data

Timbro e firma del legale rappresentante 1

1) Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

MODELLO 02A: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa proponente nel caso di progetto aziendale presentato dall'impresa stessa, dal Legale rappresentante dell'Operatore della Formazione nel caso di progetti aziendali o progetti multiaziendali presentati su delega della/e impresa/e, dal Legale rappresentante dell'Operatore della Formazione (mandatario) nel caso di progetti aziendali e progetti multiaziendali presentati in ATI/ATS con la/le impresa/e (mandanti)

Il sottoscritto						
nato a			il			
residente in			via			
CAP			C.F.			
operatore della forn	rappresentante del sogg mazione su delega di ma ta da (elencare le impreso	anager, titolari di impi				
Riportare qui sotto i	dati del Proponente oppu	ıre, in caso di ATI/ATS				
Denominazione						
C. F			P. IVA			
CAP						
valere sull'Avv	viso Pubblico "Avvis giornamento delle com	o pubblico per	il finanzian	nento di az	ioni formative	
	egli effetti penali per c 2000, sotto la propria		ci, falsità in	atti ed uso di	atti falsi ai sen	si dell'articolo 76
			HARA			
		(barrare le casell	e che interes	ssano)		
qualsiasi altra s	arsi in stato di fallimer situazione equivalente per la dichiarazione di	secondo la legisla	zione del pr	roprio stato, o	vvero di non a	vere in corso un
□ che non è	stata pronunciata alc	una condanna, cor	sentenza p	passata in giu	udicato, per qu	alsiasi reato che
determina l'inca	apacità a contrattare co	on la P.A;				
☐ di non avere	procedimenti in corso	ai sensi dell'art. 416	6/bis del codi	ice penale;		
☐ di essere ir	n regola con gli obbli	ghi relativi al pagar	mento dei co	ontributi previ	denziali e assis	tenziali a favore
	di avere i seguenti dat matricola	•				
INAIL	matricola regola con gli obblighi	sede di_			ste e tasse:	

Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio F.S.E. Programmazione 2014 – 2020 Asse 3 Istruzione e Formazione Obiettivo Specifico 10.4 In riferimento all'accreditamento formativo ai sensi della DGR del 01 ottobre 2019 n. 682 □ di essere accreditato per la Formazione Continua e per il/i settore/i economico-professionale/i (indicare settore/i) compatibile/i con il tema del corso e/o con il settore di riferimento; □ che ha presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta per la Formazione Continua e per il/i settore/i economico-professionale/i (indicare settore/i) compatibile/i con il tema del corso e/o con il settore di riferimento; ☐ di non avere l'obbligo di accreditamento in quanto le azioni formative a tipologia aziendale vengono svolte presso la propria azienda In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia: □ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15; □ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione; □ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse In riferimento a quanto stabilito con D.lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità fra uomo e donna: □ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 2 del D.lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente. Il/la sottoscritto/a prende atto che i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura saranno oggetto di trattamento secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'allegato F, di cui dichiara di aver preso visione. Con la sottoscrizione del presente atto, dunque, fornisce espresso consenso al trattamento detto. Data Timbro e firma del legale rappresentante

1) Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

MODELLO 02B: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445) Da compilare solo nel caso di ATI/ATS, dal Componente (Mandante) dell'ATI/ATS (replicare il modello per ogni impresa componente Il sottoscritto nato a residente in CAP in qualità di legale rappresentante del soggetto componente (mandante) dell'ATI/ATS costituita o costituenda composta da Riportare qui sotto i dati del soggetto componente (Mandante) Denominazione P. IVA C. F con sede legale in CAP Presentatore del progetto A valere sull'Avviso Pubblico "Avviso pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze del settore audiovisivo' consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445, 2000, sotto la propria responsabilità **DICHIARA** (barrare le caselle che interessano) □ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; □ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A; ☐ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale; ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa: INPS ____matricola_ _sede di INAIL matricola sede di ☐ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse; ☐ di essere in possesso del seguente codice ATECO _ In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia: □ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15; □ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato

nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della

nettivo Specifico 10.4
serimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.
ateria di pari opportunità fra uomo e donna:
riminatori ai sensi degli artt. 25 e 2 del D.lgs 198/2006 icolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati npetente.
e alla presente procedura saranno oggetto di trattamento dichiara di aver preso visione. Con la sottoscrizione de tto.
Timbro e firma del Legale Rappresentante ¹

MODELLO 03: DELEGA A PRESENTARE LA PROPOSTA DI INTERVENTO

Deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda/e beneficiaria/e delegante/i l'Operatore della Formazione (progetti aziendali, o multiaziendali)

II sottoscritto		Nato/a il	
R	tesidente a		
indirizzo			
Recapiti telefonici			
□ In qualità di rappresentante le	gale dell'Azienda_		
Delega L'Operatore della Forma	zione		
A presentare l'intervento formati	vo denominato:		
l'accres	(com	nento delle competenze del settore audiovisivo" apilare nel caso di Azienda) n i seguenti rapporti di lavoro, ruoli e qualifiche:	
Tipo di contratto	Qualifica	Ruolo in Azienda	N.
_			TOTALE
			TOTALE
Il Sottoscritto dichiara, ai sens presente dichiarazione corrispo		PR 28 Dicembre 2000, n. 445, che le informazioni	contenute nella
Data		Timbro e firma del Legale Rappresentante	

MODELLI 04:REGIME DI AIUTI DE Minimis

Deve essere compilata e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti (progetti aziendali e multiaziendali). In fase di presentazione della proposta da parte dall'Operatore della Formazione in qualità di soggetto proponente in ATI/ATS con le imprese o su delega delle stesse tali dichiarazioni devono essere allegate alla proposta.

MOD 04A: DICHIARAZIONE AIUTI DE MINIMIS

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov
	Codice Fiscale	Partita Iva				

In qualità di legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale de	Forma giuridica				
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA				

In relazione a quanto a quanto previsto dall'"Avviso Pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo" - Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo - Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014 – 2020 Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico10.4) -

Per la concessione di aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) Regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L. 352 del 24.12.2013).

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale;
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo;
- Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore pesca;
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG.

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I del presente modello);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e

76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

·	sa (si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro);
• •	esa (si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro);
-	sa (si definisce media impresa che occupa meno di 250 persone e che realizza un fatturato e a 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non spera i 43 milioni di Euro);
	esa (si definisce ogni impresa con 250 o più effettivi oppure ogni impresa, anche con meno di I fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro);
□ che l' impresa no r	n è controllata né controlla, direttamente o indirettamente ¹ , altre imprese;
delle quali presenta	ntrolla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna la dichiarazione di cui all'allegato II del presente modello: nagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale de	Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

□ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II del presente modello

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale de	Forma giuridica				
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA				

٠

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzione per la compilazione (Allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1)	□ che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il// e termina il
	/;
2)	□ che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due
	esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a
	fusioni/acquisizioni o scissioni ² ;

□ che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

 $^{^{\}rm 2}$ In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

(aggiungere righe se necessario)

Importo dell'aiuto "de minimis" Di cui imputabile	all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi											
to "de minimis"	Effettivo ⁵											
Importo dell'aiu	Concesso											
	Reg. (UE) de minimis ⁴											TOTALE
	Provvedimento di concessione e data											
0.15	normativo/amministra tivo che prevede l'agevolazione											
	Ente concedente											
	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"											
		1	2	3	4	5	9	7	8	6	10	

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006; Reg. n. 1407/2013; Reg. n. 1535/2007 agricoltura 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione C - settori in cui opera l'impresa

	☐ Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;										
	☐ Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi , tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi ;										
	☐ Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.										
				Sezione D -	condizioni di cumulo	!					
		Che in riferime	ento agli stessi «c	osti ammissibil	i» l'impresa rappresent	ata NON ha be	neficiato di a	altri aiuti di Stato.			
		Che in riferime	ento agli stessi «c	osti ammissibili	i» l'impresa rappresenta	ata ha beneficia	ato dei segue	enti aiuti di Stato:			
r)).	Ente	Riferimento normativo o amministrativo	Provvedimento	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o	Intensità	di aiuto	Importo			
		concedente	che prevede l'agevolazione	di concessione	Decisione Commissione UE ⁶	Ammissibile	Applicata	imputato sulla voce di costo o sul progetto			
1											
2	2										
					TOTALE						
Il sottoscritto in qualità di Titolare/Legale Rappresentante prende atto che i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura saranno oggetto di trattamento secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'allegate F, di cui dichiara di aver preso visione; con la sottoscrizione del presente atto, dunque, fornisce espresso consense al trattamento detto nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR ne 445/2000 allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.											
Lc	cal	lità e Data			(il titolare/leg	In fede gale rapprese	ntante dell	'impresa)			
···											

16

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato I al modello 04A

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento (UE) n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II al modello 04a). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de mimimis pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le

attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Allegato II al modello 04A

Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica									
Legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di		Prov				
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov			

In qualità di legale rappresentante dell'impresa

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa									
Impresa	Denominazione/Ragione sociale de	Forma giuridica							
Sede legale	Comune	CAP	Via			n.	prov		
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA							

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)

In relazione a quanto a quanto previsto dall'"Avviso Pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo" - Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo - Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014 – 2020 Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico 10.4) -

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24.12.2013)

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I del presente modello);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁷

□ che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis";

□ che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis":

(Aggiungere righe se necessario)

		Riferimento			Importo de mini	Di cui imputabile all'attività		
	Ente concedente	normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ⁸	Concesso	Effettivo ⁹	di trasporto merci su strada per conto terzi	
1								
2								
3								
				TOTALE				

Il sottoscritto in qualità di Titolare/Legale Rappresentante prende atto che i dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura saranno oggetto di trattamento secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'allegato F, di cui dichiara di aver preso visione; con la sottoscrizione del presente atto, dunque, fornisce espresso consenso al trattamento detto nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e Data	In fede (il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

MODELLO 05: PARERE DELLE PARTI SOCIALI

Le Proposte per progettuali devono essere corredate da un parere favorevole espresso dalle Parti Sociali; il parere deve essere redatto e sottoscritto sul modello riportato qui di seguito a cura di una o più strutture sindacali a livello aziendale o dalle strutture territoriali di categoria.

Per le Proposte a Tipologia Aziendale, qualora in azienda esista una rappresentanza sindacale interna costituita, il parere favorevole deve essere conseguente ad un Accordo Aziendale, firmato dalle RSU o RSA, che contempli l'intervento o che faccia riferimento al piano di formazione più generale del quale l'intervento è parte.

PARERE DELLE PARTI SOCIALI

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria:	
ovvero la RSU dell'Impresa o Azienda:	
ovvero le RSA dell'Impresa o Azienda:	
competenze degli operatori del settore audiovisivo" e consolidamento delle competenze degli operatori per l'	ormative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle emanato nell'ambito della Sovvenzione globale finalizzata al internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo - zio Fondo Sociale Europeo Programmazione 2014 – 2020 Asse er titolo:
·	presentato da:
Verificato che il progetto coinvolgerà n.º lavora	atori
di cui n.º uomini e n.ºdonne,	
di cui quadri n.° impiegati n.° operai n.°	
Preso atto che al termine del percorso formativo è p	• •
ed in ragione delle esigenze proposte dall'Azienda	
Giudica la Proposta complessiva e i percorsi formativi individua dell'intervento formativo ed il proprio accordo sulla opportunità c Pubblico.	ati utili e dichiara la propria condivisione in merito ai contenut
Luogo e data	Per le Organizzazioni Sindacali (o RSU o RSA)
	(timbro e firma)

MODELLO 06: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATI/ATS

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE IN ATI/ATS

Nama a Carraria				
•	, residente per la s	 -		
	, residente per la s , CAP			
	in qualità di rappresenta			
	iii qualita di rappresenta			
(Mandatario) dell'ATI/ATS	S intenzionale composta da			
(:
	, residente per la s			
	, CAP in qualità di rappresenta			
	in qualita di rappresenta	J		
(Mandante) dell'ΔTI/ΔTS	intenzionale composta da:			, soggetto compon
(Mandante) dell'Atti/Atto	·			
				,
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	, residente per la s			
	, CAP			
	in qualità di rappresenta	_		
				, soggetto compon
(Mandante) dell'ATI/ATS	intenzionale composta da:			
				;
Aggiungere altri soggetti	se necessario			
	DICH	IARANO		
√ l'intento di costitu	irsi in ATI/ATS entro 15 gior	ni dall'avvenuta ı	notifica di approva	zione del progetto pr
e di concessione	del finanziamento richiesto	;		
✓ che la suddivisior	ne tra i componenti l'ATI/AT	S avverrà secon	do la seguente rip	artizione:
getto/i	Partecipazione fi	nanziaria	Ruolo di a	attività nel progetto
	euro	%		
		1		

- Che in caso di cofinanziamento la partecipazione con risorse proprie dei componenti l'ATI/ATS avverrà nel seguente modo:

Soggetto/i	Partecipazione finanz risorse proprie	iaria con				
	euro	%				
Aggiungere altri soggetti se necessario						
		100,00				
- Di assegnare fin da o 	TA II TUOIO UI IIIAI		эрегаюте	della	IOIIIazione	denominato.
Per l'operatore della di formazione d	denominato:			(Manda	ataria)	
Timbro della struttura e firma del leg	gale rappresentante (<u>con f</u>	otocopia doci	umento di	riconos	scimento)	
Per l'Azienda denominata:		(Mandant	te)			
Timbro della struttura e firma del leg	gale rappresentante (<u>con f</u>	otocopia doci	umento di	riconos	scimento)	
Per l'Azienda denominata:		(Mandant	te)			
Timbro della struttura e firma del leg	gale rappresentante (<u>con f</u> e	otocopia doci	umento di	riconos	scimento)	

Aggiungere altri soggetti se necessario





ALLEGATO B: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO

PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI OCCUPATI

Denominazione del progetto
Soggetto proponente
Capofila (solo ove il soggetto proponente sia un'ATI/ATS)
Nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente/capofila
dell'ATI/ATS









II/La sottos	scritto/a							
nato/a		Pr	ov.			il		
Codice Fiscale								
legale rappresentante del soggetto proponente / capofila ATI/ATS								
Codice Fiscale / Partita IVA								
sede legal	e in		Prov	<i>'</i> .	Indirizzo			
Procura conferita in data ¹								
tipologia d	i atto ²							

PRESO ATTO

- che ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l. è Organismo Intermedio della Regione Lazio (di seguito O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, a valere sul P.O.R. FSE Regione Lazio Asse 3 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico 10.4;
- che nell'ambito della sopra citata Sovvenzione, l'O.I. ha emanato "l'Avviso pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo" approvato dalla Regione Lazio con nota prot. U. 0309345 del 29/03/2022.

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi che vengono formalmente assunti dal soggetto proponente del progetto ________, presentato a valere sull'"Avviso Pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo".

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e O.I..

¹ Solo in caso di società / consorzi / ATI/ATS

² Delibera di Consiglio di Amministrazione, verbale di riunione dei soci, scrittura privata, etc.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 come modificati dal Regolamento n. 1046/2018 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/201 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza di tutte le Autorità preposte sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli (O.I., Autorità di Gestione della Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei Conti ecc.)

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'O.I. l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento.

Il Proponente s'impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Il Soggetto proponente espressamente si obbliga a:

- indicare gli estremi del conto corrente bancario o postale che verrà utilizzato per le movimentazioni inerenti il progetto, avendo cura di identificare ogni singola movimentazione con indicazione del codice progetto di riferimento e, se previsto, del codice azione;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione all'O.I. il quale riserva per sé e per la Regione Lazio la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato.

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Soggetto proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 1046/2018 il beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 1046/2018) nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Il Soggetto proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il

sistema informativo e di monitoraggio SIGEM e secondo le modalità stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

Il Soggetto proponente si impegna a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Soggetto proponente.

Il mancato rispetto da parte del Soggetto proponente anche di uno soltanto degli obblighi sopra evidenziati, potrà comportare la revoca del contributo concesso. Tale revoca sarà disposta dall'O. I., previa comunicazione alla Regione Lazio, o dalla Regione direttamente successivamente alla scadenza del mandato conferito all'O.I. a insindacabile giudizio dell'O.I. Dalla stessa revoca sorgerà l'obbligo per il Soggetto proponente di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Soggetto proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all' O.I. e da quest'ultimo autorizzata.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014/2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

I soggetti attuatori inoltre devono riportare il logo della Regione Lazio, dell'O.I e della Sovvenzione Globale MOViE UP 2020.

Durante l'attuazione dell'operazione, il Soggetto proponente è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi e a informare destinatari e i partecipanti in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE.

ART. 7 - CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Il Soggetto proponente si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare all'Ol le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema. Il Soggetto Proponente è consapevole degli obblighi comunitari di comunicazione che investono l'O.I. e la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Il Soggetto proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il Proponente prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte:

Per ogni azione l'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- anticipo pari al 50% del contributo;
- pagamento finale commisurato all'importo riconosciuto.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presenza di un DURC positivo.

L'erogazione degli anticipi è subordinata alla presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo. In osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208, la fideiussione dovrà essere rilasciata da primario istituto di credito iscritto nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da compagnia di assicurazioni iscritta nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da primaria società finanziaria iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107 della legge bancaria 1 sett. 1993 n.º 385.

Il Soggetto proponente per tutte le azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento. In questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria. L'erogazione del contributo è subordinata alla acquisizione di DURC positivo del soggetto proponente e, se in forma associata, di tutti i componenti. L'O.I. si riserva di liquidare quanto dovuto solamente all'effettivo trasferimento da parte della Regione Lazio dei corrispondenti fondi all'O.I. stesso.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Soggetto proponente si impegna ad effettuare immediatamente la restituzione delle somme non utilizzate e/o non riconosciute mediante versamento su Banca di Credito Cooperativo di Roma, conto di Tesoreria n. 264, sottoconto n. 1354, codice CAB 03258, codice ABI 08327, CIN N, IBAN IT 26 N 08327 03258 0000 0000 0264, intestato all'O.I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile arl., con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte finanziamento non utilizzato/non riconosciuto per lo svolgimento del Progetto denominato contrassegnato dal codice finanziato nell'ambito dell'"l'Avviso pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo". Successivamente al termine di conclusione della Sovvenzione Globale, attualmente fissato al 30/06/2023, le suddette somme dovranno essere restituite alla Regione Lazio mediante versamento su c/c bancario intestato alla Tesoreria della Regione Lazio UniCredit Banca di Roma – Filiale 30151, c/c bancario 000400000292 – ABI 02008 – CAB 05255, IBAN IT03M0200805255000400000292, con l'indicazione della medesima causale di versamento.

ART. 10 - REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nel presente Atto unilaterale e nell'Avviso di riferimento, potrà comportare la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Soggetto proponente di immediata restituzione delle somme percepite. Tale revoca sarà disposta dall'O.I., previa comunicazione alla Regione Lazio, o dalla Regione direttamente successivamente alla scadenza del mandato conferito all'O.I..

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Soggetto proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il Soggetto proponente si assume la responsabilità:

- o per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- o in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

Il Soggetto proponente solleva l'O.I. da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'O.I.. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto proponente, che esonera espressamente l'O.I. da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il Soggetto proponente si impegna altresì a risarcire l'O.I. dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il Soggetto proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dall'O.I. nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio all'Avviso Pubblico di riferimento e alla legislazione vigente in materia,

Letto, accettaz	confermato ione	е	sottoscritto	per				
Data:								
	Per il soggetto proponente / capofila dell'ATI/ATS (timbro e firma)							
•			nto e firmato ai sen	-	deve essere caricato sul SiGeM			





AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO

PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI OCCUPATI

ALLEGATO C: MOTIVI DI ESCLUSIONE

ALLEGATO C: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DIAMMISSIBILITÀFORMALE

- 01 Progetto trasmesso con modalità di presentazione diverse da quella indicata nell'Avviso
- 02 Incompleto e non corretto inserimento dei dati e della documentazione nel sistema informatico SiGeM
- 03 Tipologia di soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso
- 04 Mancato rispetto delle prescrizioni dell'avviso sul numero delle proposte presentabili
- 05 Partecipazione a proposte progettuali in numero maggiore rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
- 06 Mancato rispetto delle prescrizioni dell'avviso in merito al regime di aiuti de minimis
- 07 Assenza del formulario
- 08 Formulari non compilati in una o più sezioni necessarie o altrimenti compilati in modo errato e non funzionale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
- 09 Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale previsto dall'Avviso
- 10 Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A mod.01a, mod. 01b, mod. 01c)
- 11 Assenza o illeggibilità o errata compilazione rispetto alle prescrizioni dell'Avviso della o delle dichiarazioni (Modelli allegato A mod. 02a e 02b)
- 12 Assenza o incongruenza della o delle deleghe da parte delle aziende beneficiarie (All. A mod. 03)
- 13 Assenza o illeggibilità o errata compilazione della dichiarazione sul Regime di aiuto De minimis (All. A mod. 04a)
- 14 Assenza o incongruenza del parere delle parti sociali (All. A mod.05)
- 15 Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni
- 16 Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i dichiaranti (salvo che in presenza di firma digitale);
- 17 Dichiarazioni prive di data (salvo che in presenza di firma digitale)
- 18 Assenza dei CV del personale coinvolto nella realizzazione del progetto
- 19 Assenza o illeggibilità o non sottoscrizione della dichiarazione contenente l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS (All. A mod. 06)
- 20 Assenza delle specificazioni concernenti i ruoli e/o le competenze e/o le suddivisioni finanziarie per i singoli soggetti che realizzano le parti del Progetto (All. A mod. 06)

FASE DI VERIFICA TECNICA

- 21 Codice Ateco non coerente con il settore di riferimento dell'Avviso
- 22 In riferimento all'accreditamento formativo ai sensi DGR n. 682 del 01/10/2019, settore economico professionale non coerente con le tematiche prevalenti della proposta progettuale
- 23 Caratteristiche del progetto non conformi alle specifiche poste nell'Avviso
- 24 Punteggio Minimo non raggiunto





AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO.

PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI OCCUPATI

ALLEGATO D

Formulario di candidatura

Sezione A - DATI GENERALI

Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Sezione C - COMPONENTI ATI - ATS O AZIENDE DELEGANTI

Sezione D - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Sezione E - CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Sezione F – DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE AZIONI 1 E 2 FORMAZIONE

Sezione G - DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELL'AZIONE 3 SEMINARI

Sezione H - PREVENTIVO FINANZIARIO

Sezione I - RISORSE UMANE

N.B: Si specifica che deve essere compilato un unico formulario per tutte le azioni/percorsi previsti e che lo stesso formulario dovrà essere caricato su SiGeM per ognuna delle azioni/percorsi.



Sezione A - DATI GENERALI					
N.B.: Potranno essere proposti fino a due percorsi formativi, indipendentemente dalla tipologia scelta, e dovrà essere previsto un seminario per ogni percorso formativo proposto A.1 - Denominazione dell'intervento:					
A.2 – Tipologia progettuale: Progetto aziendale. Progetto multiaziendale.					
A.3 - Tipologia soggetto <u>propone</u> nte:					
Impresa Operatore della formazione delegato Operatore della formazione capofila di ATI/ ATS					
A.4 - Soggetto proponente:					
A.5 - Provincia sede dell'intervento: Frosinone Latina Roma Rieti Viterbo A.6 - Codice Orfeo prevalente dell'intervento (per Operatore della Formazione):					
A.7 –Codice Ateco (per le imprese)					

A.8 - Durata complessiva del progetto in mesi:

A.9.1 - AZIONE A1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)

Percorso 1 (se previsto)
Titolo del percorso
A.9.1.1 - Numero utenti:
A.9.1.2 - Durata (al netto delle ore di formazione per la sicurezza qualora non finanziabili con fondi pubblici):
Ore
di cui in aula: di cui in e-learning:
Mesi
A.9.1.3 - Parametro Unità di Costo Standard – UCS (indicare il parametro di riferimento in base al numero degli utenti previsti)
A.9.1.4 - Costo totale (parametro UCS X n. ore X n. allievi):
A.9.1.5 – Eventuale cofinanziamento (Regime di Aiuti "de minimis" Reg. 1407/2013):
A.9.1.6 - Eventuale cofinanziamento aggiuntivo dell'impresa/e e/o del Proponente:
A.9.1.7 - Finanziamento richiesto a carico dei fondi POR (Sovvenzione Globale):
A.9.1.8 - Modalità di cofinanziamento (descrivere come avverrà l'eventuale cofinanziamento dell'Azione da parte dell'impresa/e e/o del proponente)
A.9.1.9 - Sede di realizzazione dell'attività formativa:
Indirizzo: CAP: Città:
Provincia: Tel/Faxemail
Sede Accreditata?: SI NO

A.9.2 - AZIONE A1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)

Percorso 2 (se previsto)					
Titolo del percorso					
A.9.2.1 - Numero utenti:					
A.9.2.2 - Durata (al netto delle ore di formazione per la sicurezza qualora non finanziabili con fondi pubblici):					
Ore					
di cui in aula: di cui in e-learning:					
Mesi					
A.9.2.3 - Parametro Unità di Costo Standard – UCS (indicare il parametro di riferimento in base al numero degli utenti previsti)					
A.9.2.4 - Costo totale (parametro UCS X n. ore X n. allievi):					
A.9.2.5 – Eventuale cofinanziamento (Regime di Aiuti "de minimis" Reg. 1407/2013):					
A.9.2.6 - Eventuale cofinanziamento aggiuntivo dell'impresa/e e/o del Proponente:					
A.9.2.7 - Finanziamento richiesto a carico dei fondi POR (Sovvenzione Globale):					
A.9.2.8 - Modalità di cofinanziamento (descrivere come avverrà l'eventuale cofinanziamento dell'Azione da parte dell'impresa/e e/o del proponente)					
A.9.2.9 - Sede di realizzazione dell'attività formativa:					
Indirizzo: CAP: Città:					
Provincia:email					
Sede Accreditata?: SI NO					

A.10.1 - AZIONE A2 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)

Percorso 1 (se previsto)					
Titolo del percorso					
A.10.1.1 - Numero utenti:					
A.10.1.2 - Durata (al netto delle ore di formazione per la sicurezza qualora non finanziabili con fondi pubblici):					
Ore					
di cui in aula: di cui in e-learning:					
Mesi					
A.10.1.3 - Parametro Unità di Costo Standard – UCS (indicare il parametro di riferimento in base al numero degli utenti previsti)					
A.10.1.4 - Costo totale (parametro UCS X n. ore X n. allievi):					
A.10.1.5 – Eventuale cofinanziamento (Regime di Aiuti "de minimis" Reg. 1407/2013):					
A.10.1.6 - Eventuale cofinanziamento aggiuntivo dell'impresa/e e/o del Proponente:					
A.10.1.7 - Finanziamento richiesto a carico dei fondi POR (Sovvenzione Globale):					
A.10.1.8 - Modalità di cofinanziamento (descrivere come avverrà l'eventuale cofinanziamento dell'Azione da parte dell'impresa/e e/o del proponente)					
A.10.1.9 - Sede di realizzazione dell'attività formativa:					
Indirizzo: CAP: Città:					
Provincia: Tel/Faxemail					
Sede Accreditata?: SI NO					
Sede Accieditate!. Si INO					

A.10.2 - AZIONE A2 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)

Percorso 2 (se previsto)
Titolo del percorso::::
A.10.2.1 - Numero utenti:
A.10.2.2 - Durata (al netto delle ore di formazione per la sicurezza qualora non finanziabili con fondi pubblici):
Ore
di cui in aula: di cui in e-learning:
Mesi
A.10.2.3 - Parametro Unità di Costo Standard – UCS (indicare il parametro di riferimento in base al numero degli utenti previsti)
A.10.2.4 - Costo totale (parametro UCS X n. ore X n. allievi):
A.10.2.5 – Eventuale cofinanziamento (Regime di Aiuti "de minimis" Reg. 1407/2013):
A.10.2.6 - Eventuale cofinanziamento aggiuntivo dell'impresa/e e/o del Proponente:
A.10.2.7 - Finanziamento richiesto a carico dei fondi POR (Sovvenzione Globale):
A.10.2.8 - Modalità di cofinanziamento (descrivere come avverrà l'eventuale cofinanziamento dell'Azione da parte dell'impresa/e e/o del proponente)
A.10.2.9 - Sede dell'attività per la realizzazione dell'Azione A2 percorso 2: Indirizzo: Città:
Provincia: Tel/Faxemail
Sede Accreditata?: SI NO

A.11 AZIONE A3 Seminari/masterclass su tematiche specialistiche utili a promuovere e rafforzare le competenze degli operatori del settore audiovisivo nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione (dovrà essere previsto un seminario per ogni percorso formativo proposto)

A.11.1 N° Seminari				
A.11.2 - Numero complessivo di destinatari:				
A.11.3 - Durata dei seminari:				
ore				
giorni				
A.11.4 - Costo totale :				
A.11.5 – Eventuale cofinanziamento (Regime di Aiuti "de minimis" Reg. 1407/2013):				
A.11.6 - Eventuale cofinanziamento aggiuntivo dell'impresa/e e/o del Proponente:				
A.11.7 - Finanziamento richiesto a carico dei fondi POR (Sovvenzione Globale):				
A.11.8 - Modalità di cofinanziamento (descrivere come avverrà l'eventuale cofinanziamento dell'Azione da parte dell'impresa/e e/o del proponente)				
A.11.9 - Sede dell'attività per la realizzazione dell'Azione A3:				
Indirizzo: CAP: Città:				

A.12 - Referente per l'intervento

Persona da contattare			
Funzione ricoperta			
Telefono		Cellulare	
Fax		Mail	

Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

B.0 - Specificare la tipo	logia del soggetto pro	oponente:	
Impresa	Operatore della Formazione delegato	Operatore della Formazione mandatario di ATI/ATS	
B.1 - Ragione sociale:			
B.2 - Forma giuridica:			
B.3 – Data di costituzio	ne:		
B.4 - Codice Fiscale / P			
	rovincia:	CAP: Citt Tel /Fax	
		/ento: CAP: Citt Tel /Fax	
B.7 - Rappresentante L Nominativo:	egale:		

IN CASO DI PROPONENTE OPERATORE DELLA FORMAZIONE (delegato o mandatario dell'ATI/ATS) COMPILARE IL PUNTO B.8

B.8 – Dati sull'Operatore della Formazione
B.8.1 - Accreditato per la formazione continua: SI In attesa di audit
B.8.2 - User ID Accreditamento (se già accreditato):
B.8.3 - Codici Orfeo di cui si dispone o per cui si è richiesto l'accreditamento:
B.8.4 - Indirizzo sede accreditata o accreditanda:

IN CASO DI PROPONENTE IMPRESA (progetti aziendali presentati direttamente dall'impresa) COMPILARE IL PUNTO B.9:

B.9 – Dati sull'impresa					
B.9.1 - Codice Ateco:					
B.9.2 - Descrizione del settore di attività:					
B.9.3 - Tipologia impresa:					
Microimpresa Piccola Media Grande impresa impresa impresa					
B.9.4 - Totale risorse umane in organico inclusi i collaboratori:					
B.9.5 - Totale risorse umane in organico coinvolte nel progetto:					
B.10 – Descrivere sinteticamente le caratteristiche del proponente. Soffermarsi in particolare sulle precedenti esperienze in materia di formazione continua, specie se analoghe o contigue all'intervento proposto.					
B.11 - Il Proponente possiede la certificazione di qualità? In caso affermativo specificare riferimenti e caratteristiche.					

Sezione C – DATI RELATIVI ALLE AZIENDE COMPONENTI ATI – ATS (OPERATORE DELLA FORMAZIONE MANDATARIO) O AZIENDE DELEGANTI (OPERATORE DELLA FORMAZIONE DELEGATO)

(da ripetere e numerare per ogni azienda)

Impresa mandante di ATI/ATS	Impresa delegante l'Operatore della Formazione		
C.1 - Ragione sociale:			
C.2 - Forma giuridica:			
C.3 – Data di costituzione:			
C.4 - Codice Fiscale / Partita IVA:			
C.5 - Sede legale:	CAP	Città:	
Provincia:	Tel /Fax		E-mail
C.6 - Sede operativa di riferimento	CAP:	_	
Provincia:	Tel /Fax		E-mail:
C.7 - Rappresentante Legale: Nominativo:			
Città: Prov: Fiscale:	Codice		
C.8 - Codice Ateco			
C.9 - Descrizione del settore di att	ività:		

C.10 - Tipologia impres			
Microimpresa	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
C.11 - Totale risorse un	nane in organico inclusi	i collaboratori:	
	nane in organico coinvol	te nel progetto:	
			nazione continua, specie se
	ede la certificazione di q ificare riferimenti e caratte		

Sezione D – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO- ELEMENTI DI ANALISI – PRIORITA' RISULTATI ATTESI

D.1 - Abstract: Produrre una breve descrizione della struttura e degli obiettivi del progetto.	1 . 1			
Inserire nell'abstract tutti i riferimenti (Titolo, Proponente, etc.) e produrre, s esplicativo.	e del	caso	un g	grafico

D.2 – Coerenza interna. Congruenza della proposta progettuale rispetto all'Avviso logici tra contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni.	e nessi

D.3 – Coerenza esterna. Descrizione dei fabbisogni del contesto, dei requisiti dei destinatari

delle azioni e delle strategie di trasformazione alle quali l'intervento è funzionale: Descrivere il contesto aziendale o multi-aziendale, settoriale, territoriale e le motivazioni alla base dell'intervento con particolare riferimento a piani di innovazione e sviluppo, difesa e consolidamento delle prospettive occupazionali, alla eventuale possibilità di promozione di carriera dei lavoratori, alle necessità di aggiornamento derivate dall'introduzione di nuove tecnologie o sistemi o processi, nuove configurazioni organizzative, nuovi segmenti di mercato che si intendono raggiungere, etc.				

D.4 – Elementi di analisi a sostegno della coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida:

D.5 – Profili di innovatività nella costruzione della proposta. Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività.
The control of the co

D.6. Soggetti coinvolti. Partenariato rilevante e attori	i coir	ıvolti							
D.7 – Priorità.									
Descrivere la connessione	tra	settore	produttivo	е	aree	di	specializzazione	regionali	con
riferimento all'innovazione.									

Sezione E - CARATTERISTICHE DEI BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Da compilare in caso di progetti aziendali e progetti multiaziendali. Riprodurre le informazioni da E1 a E8 per ogni impresa

E.1 - IMPRESA BENEFICIARIA (ogni impresa può partecipare in forma singola o associata ad una sola proposta progettuale):				
E.2 - Organico aziendale attuale				
Apprendisti				
Operai comuni e/o qualificati				
Operai specializzati				
Dipendenti in C.I.G. / C.I.G.S.				
Impiegati amministrativi e tecnici				
Quadri e Dirigenti				
TOTALE				
E.3 - Andamento organico nell'ultimo trienni	0			
Negativo				
Invariato				
Positivo Da +1% a +10%				
Positivo Oltre +10%				
Licenziati/dimessi nell'ultimo triennio	n.			
E.4 - Tipologie contrattuali dei collaboratori				
Contratto a tempo indeterminato	%			
Contratto a tempo determinato	%			
Contratto di somministrazione di lavoro	%			
Contratto d'apprendistato	%			
Altre forme contrattuali	%			
Totale	100 %			
E.5 - L'Impresa è sottoposta ad una delle seg	quenti procedure? (rispondere SI o NO)			
Liquidazione coatta amministrativa	,			
Fallimento				
Concordato preventivo				
Amministrazione controllata				
Nessuna				

E.6 - L'ultimo bilancio dell'Imp	resa si è chiuso in: (ndicare con una X)		
Attivo				
Pareggio				
Perdita				
Il bilancio è certificato da un r	evisore iscritto all'albo?		SI	NO
Il bilancio è suddiviso per cer	tri di costo?		SI	NO
Se l'Impresa non è tenuta a r volume di affari annuo	edigere bilanci ai sensi dell'	art. 2421 c.c. indicare il	€.	
E.7 - Per l'Intervento è stato s progetti Aziendali in impres ottenuto il parere positivo d Territoriali di Categoria (neces	se con rappresenta lelle Organizzazioni	nze sindacali inter	ne costituit	e) ed
SI		1	NO	
Allegare alla Proposta d'Intervent dell'Avviso Pubblico	o il Parere delle Parti	Sociali redatto sul mo	odello 05 dell'	allegato A
E.8 - Tipologia e numero dei d	lipendenti per i quali Replicare per le azior		intervento fo	ormativo
Tipo di contratto	Qualifica	Ruolo in	Azienda	N.
			TOTA	N.E.

Sezione F – DESCRIZIONE DI DETTAGLIO - AZIONE A1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore) Percorso 1 (se previsto) Titolo del Percorso

F.1	Descrizione sintetica del percorso con indicazione delle modalità organizzative, obiettivi specifici ed eventuali figure e profili professionali di riferimento

F.2	Caratteristiche degli utenti in ingresso
	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite

	Descrizione di dettaglio relative alla didattica
	Descrivere l'articolazione modulare indicando per ogni modulo gli obiettivi specifici, la durata, le
	conoscenze e competenze da acquisire, le modalità formative, le eventuali modalità di
F.4	valutazione (se previste per il modulo), l'articolazione in unità didattiche. Per una migliore
F.4	valutazione dell'impianto formativo, possono essere descritti anche gli indicatori di padronanza
	delle competenze acquisite, le attrezzature e tecnologie impiegate, la bibliografia di riferimento, i
	sussidi didattici che verranno forniti ai corsisti. È opportuno far precedere alla descrizione dei
	moduli un quadro grafico d'insieme dell'impianto formativo.
	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Ottamenti di vermoa intermedi e iman
1	

CERTIFICAZIONI

F.6 Attestato rilasciabile	
Attestato di frequenza Altro- descrivere	
I	LOCALI E ATTREZZATURE UTILIZZATE
F.7 Sede formativa	
Caratteristiche dei locali (descr	izione)
Attrezzature d'aula (descrizione	e)
	-,
Attrezzature di laboratorio (des	crizione)

Per i progetti aziendali proposti direttamente dall'impresa, la sede presso l'Azienda, pur se non accreditata, deve possedere caratteristiche compatibili con il numero dei partecipanti, con la tipologia d'intervento e con la normativa vigente in materia di sicurezza e salute.

Sezione F - DESCRIZIONE DI DETTAGLIO - AZIONE A1

Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)

Percorso 2 (se previsto)

Titolo del Percorso

F.1	Descrizione sintetica del percorso con indicazione delle modalità organizzative, obiettivi specifici ed eventuali figure e profili professionali di riferimento

F.2	Caratteristiche degli utenti in ingresso
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità
	operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite

	Descrizione di dettaglio relative alla didattica
	Descrivere l'articolazione modulare indicando per ogni modulo gli obiettivi specifici, la durata, le
	conoscenze e competenze da acquisire, le modalità formative, le eventuali modalità di
F.4	valutazione (se previste per il modulo), l'articolazione in unità didattiche. Per una migliore
	valutazione dell'impianto formativo, possono essere descritti anche gli indicatori di padronanza
	delle competenze acquisite, le attrezzature e tecnologie impiegate, la bibliografia di riferimento, i sussidi didattici che verranno forniti ai corsisti. È opportuno far precedere alla descrizione dei
	moduli un quadro grafico d'insieme dell'impianto formativo.
	Thouan an quadro granco a insieme den impianto formativo.
E	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali

CERTIFICAZIONI

F.6 Attestato rilasciabile
Attestato di frequenza Altro- descrivere
L
LOCALI E ATTREZZATURE UTILIZZATE
F.7 Sede formativa
Caratteristiche dei locali (descrizione)
Attrezzature d'aula (descrizione)
Attrezzature di laboratorio (descrizione)

Per i progetti aziendali proposti direttamente dall'impresa, la sede presso l'Azienda, pur se non accreditata, deve possedere caratteristiche compatibili con il numero dei partecipanti, con la tipologia d'intervento e con la normativa vigente in materia di sicurezza e salute.

Sezione F – DESCRIZIONE DI DETTAGLIO - AZIONE A2 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)		
	Percorso 1 (se previsto)	
Titolo del Percorso		
F.1	Descrizione sintetica del percorso con indicazione delle modalità organizzative, obiettivi specifici ed eventuali figure e profili professionali di riferimento	

F.2	Caratteristiche degli utenti in ingresso	
	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze competenze canad	rità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capac	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capac operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacioperative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacio operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaci operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaci operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaci operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaci operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaci operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaci operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	cità

	Descrizione di dettaglio relative alla didattica
	Descrivere l'articolazione modulare indicando per ogni modulo gli obiettivi specifici, la durata, le conoscenze e competenze da acquisire, le modalità formative, le eventuali modalità di
F.4	valutazione (se previste per il modulo), l'articolazione in unità didattiche. Per una migliore
1.7	valutazione dell'impianto formativo, possono essere descritti anche gli indicatori di padronanza delle competenze acquisite, le attrezzature e tecnologie impiegate, la bibliografia di riferimento, i
	sussidi didattici che verranno forniti ai corsisti. È opportuno far precedere alla descrizione dei
	moduli un quadro grafico d'insieme dell'impianto formativo.
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali

CERTIFICAZIONI

F.6 Attestato rilasciabile
Attestato di frequenza Altro- descrivere
LOCALI E ATTREZZATURE UTILIZZATE
F.7 Sede formativa
Caratteristiche dei locali (descrizione)
Attrezzature d'aula (descrizione)
Attrezzature di laboratorio (descrizione)

Per i progetti aziendali proposti direttamente dall'impresa, la sede presso l'Azienda, pur se non accreditata, deve possedere caratteristiche compatibili con il numero dei partecipanti, con la tipologia d'intervento e con la normativa vigente in materia di sicurezza e salute.

	Sezione F – DESCRIZIONE DI DE L'AGLIO DELLE AZIONI A2	
Formazi professi	one finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili ionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)	
	Percorso 2 (se previsto)	
Ti	itolo del Percorso	
F.1	Descrizione sintetica del percorso con indicazione delle modalità organizzative, obiettivi specifici ed eventuali figure e profili professionali di riferimento	

F.2	Caratteristiche degli utenti in ingresso
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
F.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite

	Descrizione di dettaglio relative alla didattica Descrivere l'articolazione modulare indicando per ogni modulo gli obiettivi specifici, la durata, le
F.4	conoscenze e competenze da acquisire, le modalità formative, le eventuali modalità di valutazione (se previste per il modulo), l'articolazione in unità didattiche. Per una migliore valutazione dell'impianto formativo, possono essere descritti anche gli indicatori di padronanza
	delle competenze acquisite, le attrezzature e tecnologie impiegate, la bibliografia di riferimento, i sussidi didattici che verranno forniti ai corsisti. È opportuno far precedere alla descrizione dei moduli un quadro grafico d'insieme dell'impianto formativo.
	moduli un quadro granco u insieme deli impianto formativo.
F.5	Strumenti di verifica intermedi e finali

CERTIFICAZIONI

F.6 Attestato rilasciabile
Attestato di frequenza Altro- descrivere
LOCALI E ATTREZZATURE UTILIZZATE
F.7 Sede formativa
Caratteristiche dei locali (descrizione)
Attrezzature d'aula (descrizione)
Attrezzature di laboratorio (descrizione)

Per i progetti aziendali proposti direttamente dall'impresa, la sede presso l'Azienda, pur se non accreditata, deve possedere caratteristiche compatibili con il numero dei partecipanti, con la tipologia d'intervento e con la normativa vigente in materia di sicurezza e salute.

F.8 Caratteristiche delle risorse umane che saranno impiegate nelle attività

In questa sezione vanno riportate le caratteristiche essenziali del Personale impegnato, con particolare riferimento a titoli, qualifiche, anzianità di esperienza, figura professionale complessiva.

AZIONE A1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)

Percorso 1 (se previsto) Titolo

Nome e cognome	Titolo di studio	Rapporto contrattuale (nota 1)	Ruolo nel progetto (nota 2)	Soggetto di riferimento	Descrizione sintetica del profilo (nota 3)

Aggiungere righe se necessario

AZIONE A1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)

Percorso 2 (se previsto) Titolo

Nome e cognome	Titolo di studio	Rapporto contrattuale (nota 1)	Ruolo nel progetto (nota 2)	Soggetto di riferimento	Descrizione sintetica del profilo (nota 3)

Aggiungere righe se necessario

AZIONE A2 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)

Percorso 1 (se previsto) Titolo

Nome e cognome	Titolo di studio	Rapporto contrattuale (nota 1)	Ruolo nel progetto (nota 2)	Soggetto di riferimento	Descrizione sintetica del profilo (nota 3)

Aggiungere righe se necessario

AZIONE FORMATIVA A2 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)

Percorso 2 (se previsto) Titolo

Nome e cognome	Titolo di studio	Rapporto contrattuale (nota 1)	Ruolo nel progetto (nota 2)	Soggetto di riferimento	Descrizione sintetica del profilo (nota 3)

Aggiungere righe se necessario

Nota 1: Indicare se dipendente del Proponente o di uno dei componenti dell'Associazione proponente oppure esterno, con contratto di consulenza, prestazione professionale, prestazione d'opera, prestazione occasionale, etc..

Nota 2: Indicare se Coordinatore, Tutor, Docente, Amministrativo, etc. Per i Docenti indicare il modulo o i moduli di insegnamento.

Nota 3: Nel profilo citare gli anni di esperienza generale e nel ruolo specifico e le principali esperienze maturate (max.10 righe corpo 9).

Sezione G – DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELL'AZIONE A3 SEMINARI/MASTERCLASS

G.1	Descrizione dell'azione: indicare obiettivi specifici, contenuti e relatori

G.2	Descrizione delle modalità organizzative

LOCALI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER L'AZIONE A3 SEMINARI/MASTERCLASS

G.3	Sede dei seminari/masterclass
Caratteri	stiche dei locali (descrizione)
Attrezzat	ture

La sede presso cui si realizzano i seminari, pur se non accreditata, deve possedere caratteristiche compatibili con il numero dei partecipanti, con la tipologia d'intervento e con la normativa vigente in materia di sicurezza e salute.

G.4 Caratteristiche delle risorse umane che saranno impiegate nell'Azione A3

In questa sezione vanno riportate le caratteristiche essenziali del Personale impegnato, con particolare riferimento a titoli, qualifiche, anzianità di esperienza, figura professionale complessiva.

AZIONE A3

Nome e cognome	Titolo di studio	Rapporto contrattuale (nota 1)	Ruolo nel progetto (nota 2)	Soggetto di riferimento	Descrizione sintetica del profilo (nota 3)

Aggiungere righe se necessario

Nota 1: Indicare se dipendente del Proponente o di uno dei componenti dell'Associazione proponente oppure esterno, con contratto di consulenza, prestazione professionale, prestazione d'opera, prestazione occasionale, etc..

Nota 2: Indicare se Coordinatore, Tutor, Docente, Amministrativo, etc. Per i Docenti indicare il modulo o i moduli di insegnamento.

Nota 3: Nel profilo citare gli anni di esperienza generale e nel ruolo specifico e le principali esperienze maturate (max.10 righe corpo 9).

Sezione H- PREVENTIVO FINANZIARIO

AZIONE	A1	Formazione	finalizzata	all'accrescime	nto/aggiornamento	delle	competenze	di
profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)								

Percorso 1 (se previsto) Titolo

Numero di destinatari Durata in ore previsto		Parametro orario per destinatario	Costo totale ammissibile dell'azione A1/Percorso 1

Contributo richiesto	Eventuale Cofinanziamento

In caso di ATI/ATS indicare la suddivisione finanziaria (espressa in percentuale ed in euro):

Compati:	Suddivisione finanziaria		
Soggetti	Percentuale	Euro	

AZIONE A1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)

Percorso 2 (se previsto) Titolo

Numero di destinatari previsto	Durata in ore	Parametro orario per destinatario	Costo totale ammissibile dell'azione A1/Percorso 2

Contributo richiesto	Eventuale Cofinanziamento

In caso di ATI/ATS indicare la suddivisione finanziaria (espressa in percentuale ed in euro):

Soggetti	Suddivisione finanziaria	
	Percentuale	Euro

AZIONE	A2 Formazione	finalizzata	all'accrescimento/aggiornamento	delle	competenze	di
profili p	rofessionali mar	nageriali del	settore audiovisivo (40 ore)			

Percorso 1 (se previsto) Titolo

Numero di destinatari previsto	Durata in ore	Parametro orario per destinatario	Costo totale ammissibile dell'azione A2/Percorso 1
Contributo richiesto	Eventuale Cofina	anziamento	

In caso di ATI/ATS indicare la suddivisione finanziaria (espressa in percentuale ed in euro):

in caso di A Fi/A i Si indicare la suddivisione finanziana (espressa in percentuale ed in edio).			
Soggetti	Suddivisione finanziaria		
	Percentuale	Euro	

AZIONE A2 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)

Percorso 2 (se previsto) Titolo

Numero di destinatari previsto	Durata in ore	Parametro orario per destinatario	Costo totale ammissibile dell'azione A2/Percorso 2

Contributo richiesto	Eventuale Cofinanziamento

In caso di ATI/ATS indicare la suddivisione finanziaria (espressa in percentuale ed in euro):

Soggetti	Suddivisione finanziaria		
	Percentuale	Euro	

AZIONE A3 SEMINARI/MASTERCLASS

	TIPOLOGIA DEI COSTI	IMPORTO
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)	
(c)	A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)	
(d)	Totale costo personale diretto [(a)+(b)+(c)]	
(e)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 15% delle spese dirette di personale ammissibili, [15%(d)]	
(f)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(d)+(e)]	

^{*} Tra i costi indiretti della macrovoce "restanti costi ammissibili" possono essere annoverate, a titolo esemplificativo, le spese relative all'acquisto di materiale didattico, attrezzatura, pulizia e manutenzione dei locali, ecc.

In caso di ATI/ATS indicare la suddivisione finanziaria (espressa in percentuale ed in euro):

Sagarti	Suddivisione finanziaria				
Soggetti	Percentuale	Euro			

Sezione I - RISORSE UMANE

Elenco risorse umane interne ed esterne impiegato nella realizzazione dell'intervento

AZIONE A1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)

Percorso 1 (se previsto) Titolo

					a Titala				rametri di c uomo o g/u			
ome e gnome	Data e comune di	Codice Fiscale	Sesso	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	di Interne/ Ruole	di Interne/	Ruolo	Esperienza	Costo h/g	Impegno	Costo Totale
	nascita					N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro			

CARICARE SU SIGEM I CURRICULUM VITAE

AZIONE A1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo (160 ore)

Percorso 2 (se previsto) Titolo

		2004			Parametri di costo (h/uomo o g/uomo)						
Nome e Cognome	Data e comune di	Codice Fiscale	Sesso	Soggetto di riferimento	di di Interne/ Ruolo	Esperienza	Costo h/g	Impegno	Costo Totale		
	nascita							N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro

CARICARE SU SIGEM I CURRICULUM VITAE

AZIONE A2 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)

Percorso 1 (se previsto) Titolo

											rametri di c uomo o g/u	
	Nome e Cognome	Data e comune di	Codice Fiscale	Sesso	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Interne/ Esterne	Ruolo	Esperienza	Costo h/g	Impegno	Costo Totale
		nascita							N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro
Ī												
ſ												
ľ												
ľ												
ľ												
ľ												
ľ												

CARICARE SU SIGEM I CURRICULUM VITAE

AZIONE A2 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali manageriali del settore audiovisivo (40 ore)

Percorso 2 (se previsto) Titolo

							e Ruolo			rametri di c uomo o g/u	
Nome e Cognome	Data e comune di	comune Codice Sess	Sesso	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Interne/ Esterne		Esperienza	Costo h/g	Impegno	Costo Totale
	nascita							N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro
										·	·
										·	·

CARICARE SU SIGEM I CURRICULUM VITAE

AZIONE A3 Seminari/Masterclass

						Parametri di costo (h/uomo o g/uomo)				
Nome e Cognome	Data e comune di	Codice Fiscale			Ruolo	Esperienza olo	Costo h/g	Impegno	Costo Totale	
	nascita					N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro	

CARICARE SU SIGEM I CURRICULUM VITAE

Il presente formulario si compone di pagine:	
Data:	
IL DICHIARANTE	
	Timbro e firma del legale rappresentante
(In caso di ATI – ATS la firma va apposta dal	legale rappresentante del mandatario)
II/la sottoscritto/a in qualità di Legale Rappresentante del in sede di partecipazione alla presente procedura sarann nell'informativa di cui all'allegato F, di cui dichiara di aver atto, dunque, si fornisce espresso consenso al trattamento	no oggetto di trattamento secondo quanto indicato ripreso visione. Con la sottoscrizione del presente
	Timbro e firma del legale rappresentante



REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione

Scuola e Università, Diritto allo Studio

Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) regolamento UE 1303/2013 da applicare ad attività di formazione continua e s.m.i.

ALLEGATO E

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF 14-0017;
- POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 5769 del 21.11.07;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- Determinazione G07944 del 30/05/2014 allegato H "Adozione di UCS (Unità di costo standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare ad attività di formazione continua;
- Determinazione G01923 del 26/02/2015 allegato H "Adozione di UCS (Unità di costo standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare ad attività di formazione continua";
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

PREMESSA

Il presente documento si pone l'obiettivo di dare continuità alle esperienze di semplificazione dei costi già attuate dall'Autorità di Gestione nel periodo di programmazione 2007/2013 nell'ambito, in particolare, dell'Asse "I" – Adattabilità, al fine di definire metodologia e parametri da utilizzarsi come Unità di Costo Standard relative all'attuazione di interventi di formazione continua a valere sul POR FSE Lazio 2014/2020.

I parametri di Costo Standard vengono impiegati sia per la determinazione del contributo a preventivo, in relazione all'attività progettata, sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all'attività effettivamente realizzata. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai beneficiari è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate e non sui costi effettivamente sostenuti.

Come noto, l'adozione del costo standard, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese: è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione.

Il presente atto, quindi, che accompagna, l'Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua", assume a riferimento la metodologia di adozione di UCS (Unità di Costo Standard) da applicare ad attività di formazione continua nell'ambito della programmazione FSE 2007/2013 (approvata con Determinazione G01923 del 26/02/2015 di approvazione, per l'annualità 2015, dell'Avviso), in quanto le metodologie di calcolo, adottate nel documento citato, risultano attuali e garantiscono l'efficienza e l'efficacia richiesta dalla nuova programmazione, permettendo di consolidare il processo di semplificazione nella gestione ed attuazione del Programma Operativo.

Il processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE nel precedente periodo di programmazione risulta essere coerente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare con quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile" e s.m.i.

La metodologia approvata con la predetta determinazione G01923, che ha accompagnato la pubblicazione dell'edizione del 2015 dell'Avviso Pubblico "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua", era basata sull'analisi storica dei dati relativi ai costi rendicontati e descriveva le modalità di applicazione delle UCS per la realizzazione degli interventi di formazione continua e giustificava l'adozione di parametri standard attraverso un'analisi storica dei costi di attività di formazione continua realizzate nel triennio 2010-2012 dalla Provincia di Roma, in qualità di Organismo Intermedio del POR.

Il documento attuale si pone, quindi, in continuità con quanto già approvato nell'ambito nella precedente programmazione in riferimento ad interventi analoghi e conferma, al contempo, l'esito del processo di verifica e convalida effettuato in relazione alla disciplina UE in materia di Aiuti di Stato alla formazione, al fine di garantire un'applicazione delle UCS corretta rispetto alle voci di costo ammissibili a contributo pubblico definite dall'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria).

Il documento riporta gli elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard, i dati esaminati, i risultati, la modalità di determinazione del contributo pubblico e gli elementi di verifica di coerenza ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 succitato. Pertanto, al fine di rendere immediatamente disponibile metodologia e esiti dell'indagine storica, il presente documento ricalca la struttura di quello adottato nel 2015 e riporta dapprima i riferimenti regolamentari in materia di UCS; quindi, attraverso un'analisi storica dei costi di attività di formazione continua, individua i criteri ed i parametri per il riconoscimento e rimborso di tali spese senza l'acquisizione di analitici giustificativi di spesa, nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. (i.e.: unità di costo standard - di seguito UCS - e somme forfettarie) assunte dall'Autorità di Gestione, sulla base di un metodo di calcolo *giusto, equo, verificabile*, definito in anticipo, conformemente a quanto stabilito all'art. 67.5, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i..

La base dati utilizzata per le analisi è depositata presso la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio - Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento ed è consultabile in formato elettronico.

1. ELEMENTI METODOLOGICI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL COSTO STANDARD

Con l'intento di consolidare l'adozione di modalità di semplificazione dei costi anche nella programmazione 2014/2020, il presente documento prende come base di riferimento il risultato di una analisi storica dei costi finalizzata ad individuare parametri per il riconoscimento dei costi di attività di formazione continua realizzate nel triennio 2010-2012 dalla Provincia di Roma, Organismo Intermedio del POR FSE Lazio 2007/2013, nell'ambito del PET 2008-2010 e del PET 2011-2013 a valere sull'asse I – Adattabilità, in quanto tale metodologia di individuazione dei parametri di costo risulta essere coerente con la normativa UE vigente, rientrando tali interventi nell'ambito di forme sovvenzioni e assistenza rimborsabile, così come definito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 s.m.i. La scelta di utilizzare i dati di progetti gestiti dalla Provincia si era giustificata per due ordini di ragioni. La prima risiedeva nel fatto che la Regione Lazio, in sede di

programmazione, aveva delegato in maniera significativa le Province, in qualità di Organismi Intermedi, ad attivare iniziative a valere sull'asse I Adattabilità del POR FSE 2007/2013; la seconda deriva dal fatto che la Provincia di Roma rappresenta in termini finanziari l'Organismo Intermedio più significativo per condurre un'analisi storica dei costi.

L'indagine si è riferita ad attività di formazione continua erogate, in particolare all'interno delle aziende, per gruppi di destinatari compresi tra 6 e 16 individui. I valori che si è ritenuto di prendere come riferimento tengono in considerazione i seguenti fattori:

- si è fatto riferimento al costo certificato che tiene in considerazione le eventuali decurtazioni per effetto delle operazioni di verifica del rendiconto finale delle spese;
- si sono considerati gli allievi che hanno terminato le attività formative;
- il costo certificato non tiene in considerazione il cofinanziamento privato.

2. DATI ESAMINATI

In considerazione dell'elevata standardizzazione dei corsi di formazione continua sotto i profili della tipologia, della durata, del numero dei destinatari, si è ritenuto che l'analisi condotta su un campione di progetti cofinanziati dal POR FSE Regione Lazio 2007-2013 a valere sull'Asse I potesse essere utilizzata come base per definire un costo standard anche per la programmazione FSE 2014-2020.

Al fine di individuare parametri di costo standard, sono state selezionate tre tipologie di attività di formazione continua, differenziate sulla base del numero di partecipanti al corso (allievi effettivamente formati).

I costi presi in considerazione nell'analisi storica comprendono la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti connessi alla formazione, riconducibili alle diverse Macrocategorie di costo previste (A - Spese Formatori ed altre Risorse umane di diretta imputazione, B - spese per i partecipanti (allievi), C - spese di funzionamento e gestione (costi indiretti) e D - Altre spese (costi diretti non riferiti a risorse umane).

3. RISULTATI

I risultati dell'analisi, basati sull'osservazione 55 progetti, ripartiti in base al numero di partecipanti, sono stati i seguenti:

Α	В	С
Partecipanti (dimensione gruppi)	Numero progetti considerati	costo ora partecipante medio valore storico (euro)
6-9	6	24,46
10-13	18	21,91
14-16	31	16,99

In considerazione dell'analisi storica di cui sopra, si determinano le seguenti Unità di Costo Standard (UCS) per le attività di formazione continua rivolte a tre tipologie differenziate sulla base del numero dei partecipanti:

Corso di formazione per 6 - 9 Partecipanti - parametro = € 24/ora/Partecipante; Corso di formazione per 10 - 13 Partecipanti - parametro = € 22/ora/Partecipante; Corso di formazione per 14 - 16 Partecipanti - parametro = € 17/ora/Partecipante.

4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Il costo totale dell'intervento, a preventivo, sarà calcolato applicando il costo unitario standard ora allievo x il numero di ore di corso preventivate x il numero dei partecipanti previsti (ad esempio, per un corso di 100 ore con 12 corsisti, e parametro $22 \in$, il valore della sovvenzione riconosciuta è pari a: $22(\in)$ x 100 (n. ore) x 12 (n. allievi) = \in .26.400,00).

Analogamente, a conclusione dell'intervento, il costo totale dell'attività realizzata sarà calcolato applicando il costo unitario standard ora allievo x il numero di ore di corso effettivamente realizzate x il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno effettivamente frequentato il corso).

Il riconoscimento a consuntivo del costo dell'intervento (al netto di eventuale cofinanziamento privato) è subordinato:

- all'effettiva realizzazione, da parte dell'ente attuatore, dell'intero percorso formativo;
- all'effettiva partecipazione dell'allievo, con certificazione della presenza sull'apposito registro, ad almeno il 70% del totale delle ore di formazione previste dall'operazione;

Nel caso in cui un allievo non raggiunga le percentuali minime di frequenza sopra riportate, per tale allievo non sarà riconosciuto alcun finanziamento.

Analogamente, nel caso in cui il percorso formativo non giunga a termine, non sarà riconosciuto alcun contributo.

La Regione provvederà all'erogazione del costo totale riconosciuto in base alle condizioni sopra specificate, al netto di eventuale cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario dell'aiuto.

Nell'ipotesi in cui i proponenti siano organismi formativi, la Regione richiede a questi ultimi di assicurare che le imprese beneficiarie dell'aiuto contribuiscano al finanziamento a loro carico, obbligatorio e/o volontario.

Dal momento che il costo dell'intervento è calcolato in base alle quantità (ore di formazione realizzate e allievi formati), le quantità dichiarate dovranno essere certificate dal soggetto attuatore, giustificate ed archiviate in vista dei controlli previsti dai regolamenti comunitari e dal sistema di gestione e controllo del programma. Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità dichiarate dal soggetto attuatore, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dal regolamento UE n.1303/2013 e s.m.i., si sposteranno dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare importanza ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione delle UCS, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento. In conseguenza all'adozione del costo unitario standard, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, i costi sostenuti dal soggetto attuatore per realizzare quanto previsto nel progetto approvato, non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo, è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività, e dal raggiungimento dei valori obiettivo previsti dal presente avviso (ore di formazione erogate e numero allievi validi coinvolti).

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti saranno oggetto di un'azione di verifica e controllo da parte dell'Autorità di Gestione, e delle altre Autorità preposte a svolgere le attività di controllo secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

5. ELEMENTI DI VERIFICA

Il contributo relativo allo svolgimento delle attività progettuali è determinato sulla base dei costi standard predeterminati e legati alla reale esecuzione dell'attività. Pertanto, a dimostrazione dello svolgimento della stessa attività, il soggetto attuatore dovrà trasmettere un rendiconto che dovrà contenere:

- Una relazione dettagliata dell'attività realizzata;
- Copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
- Curricula di tutte le risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento;
- Ordini di Servizio per il Personale dipendente che sarà, a qualsiasi titolo, impegnato nella realizzazione dell'Intervento;
- Lettere d'incarico/contratti per il personale docente esterno;
- Timesheet delle risorse impiegate sul progetto debitamente firmato;
- Rendicontazione del cofinanziamento;
- In caso di attività oggetto di subcontraenza, copia del contratto.

I rendiconti delle attività trasmessi all'Amministrazione Regionale saranno oggetto di verifica, secondo le procedure previste dal POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio.

Considerato che i pagamenti saranno effettuati sulla base della effettiva realizzazione dell'attività di apprendimento, ciascun Soggetto attuatore sarà tenuto a conservare e mettere a disposizione delle competenti Autorità regionali la documentazione prevista dal dispositivo di attuazione (Avviso regionale) anche in vista delle verifiche e degli audit che saranno realizzate in maniera sistematica, in itinere ed ex post.

In particolare, le verifiche di cui all'articolo 125, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i., dalla attuale predominanza delle verifiche finanziarie (giustificazione dei costi reali) saranno ri-orientate verso gli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con conseguente maggiore importanza e occorrenza delle verifiche *in loco* ed *in itinere* (cosiddette "a sorpresa"), rispetto alle quali sarà fissata una percentuale di controlli da garantire sul totale delle operazioni finanziate con il ricorso all'opzione di semplificazione.

6. VERIFICA DI COERENZA DELLE UCS AI SENSI DEL REGOLAMENTO 651/2014

Anche per la programmazione FSE 2014/2020 l'AdG intende confermare gli esiti della verifica della coerenza delle voci di costo ammissibili a contributo pubblico utilizzate per la definizione delle UCS approvata con Determinazione G01923 del 26/02/2015 per la precedente programmazione, alla luce di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

A tal fine, si riporta direttamente - in forma tabellare - quanto disciplinato dall'articolo 31 del regolamento in materia di aiuti di Stato, limitatamente alle voci di costo ammissibili a contributo, in ragione della loro rilevanza ai fini della validazione delle UCS.

Regolamento 651/2014 Articolo 31 - Aiuti alla formazione

- 1. Gli aiuti alla formazione sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.
- 2. Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.
- 3. Sono ammissibili i seguenti costi:
 - (a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
 - (b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;
 - (c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
 - (d) le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

L'esito della verifica predetta porta a considerare conformi alla normativa vigente sugli aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 615/2014 le UCS già adottate dalla Regione Lazio nella programmazione 2007/2013 in considerazione dei sequenti elementi:

 relativamente ai costi del personale docente, le UCS regionali già sono state calcolate prendendo in considerazione esclusivamente le ore di partecipazione alla formazione da parte dei formatori;

- nell'ambito dei costi di esercizio relativi ai formatori, le UCS regionali non contemplano spese inerenti l'alloggio;
- per ciò che attiene il divieto di concedere aiuti per attività formative obbligatorie per le imprese in base alla normativa nazionale in materia di formazione, ammesso che le imprese includano nei loro percorsi formativi moduli rivolti a materie obbligatorie per legge, tali moduli non daranno esito a riconoscimenti di spesa, neanche a titolo di cofinanziamento privato, da parte della Regione per quei progetti le cui imprese proponenti scelgono di avvalersi del regime di aiuti ex Regolamento n. (UE) 651/2014.

7. CONCLUSIONI

Si confermano per le attività di formazione continua da attivare nella programmazione 2014/2020 - fatti salvi eventuali aggiornamenti - le UCS adottate con Determinazione G01923 del 26/02/2015 e che costituivano l'allegato H all'edizione 2015 dell'Avviso "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori".

Si conferma altresì la compatibilità dei costi presi in considerazione per la determinazione delle UCS regionali con la disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 651/2014, segnatamente con l'articolo 31 che disciplina gli "Aiuti alla formazione" e i relativi costi ammissibili al contributo.

Ai fini dell'Avviso "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" a valere sul POR FSE Lazio 2014/2020 i risultati a cui era pervenuta l'analisi condotta precedentemente vengono riconfermati per le attività di formazione continua rivolta alle imprese relativamente alle classi di allievi la cui numerosità è compresa tra 6 e 9 allievi, 10 e 13 allievi e, infine, 14 e 16 allievi, come riepilogato di seguito:

Corso di formazione per 6 - 9 Partecipanti - parametro = € 24/ora/Partecipante; Corso di formazione per 10 - 13 Partecipanti - parametro = € 22/ora/Partecipante; Corso di formazione per 14 - 16 Partecipanti - parametro = € 17/ora/Partecipante.





AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO

PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI DISOCCUPATI/INOCCUPATI

ALLEGATO A: MODELLI

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

MODELLO 02: DICHIARAZIONE



MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Deve essere compilata e sottos	critta dal Legale rappresentante dal Soggetto Proponei	nte
II sottoscritto		
nato a	il	
residente in	via	
CAP	C.F.	
in qualità di legale rappresenta	nte del Soggetto proponente	
_Denominazione		
C. F	P. IVA	
con sede legale in	via	
CAP		
	e di cui all'"Avviso pubblico per il finanziamento di a delle competenze del settore audiovisivo" CHIEDE	azioni formative e seminariali per
in in the poster of progette are		
	orsi formativi e seminariali rivolti a disoccupati/inoccupa	i" e articolata nelle seguenti azioni:
Azione B1, Titolo del percorso f	ormativo 1:	
Seconda Azione B1, se prevista	a. Titolo del percorso formativo 2, se previsto:	
Azione B2 Seminari/Masterclas	s. Numero seminari previsti:	1 2
venga ammessa a finanziamento		
Ai sensi degli artt 46 e 47 del DI	PR 28/12/2000, n. 445 il sottoscritto, consapevole delle i ncontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sens	
Ai sensi degli artt 46 e 47 del Di civili e penali a cui può andare i di accettare che tutte le co	PR 28/12/2000, n. 445 il sottoscritto, consapevole delle incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensomunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avvis utti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se	i dell'art.76 del DPR cit., dichiara: o Pubblico sopra citato, nessuna
Ai sensi degli artt 46 e 47 del Di civili e penali a cui può andare i di accettare che tutte le ce esclusa, si intenderanno a te posta elettronica certificata. Il/la sottoscritto/a prende atto che secondo quanto indicato nell'info	PR 28/12/2000, n. 445 il sottoscritto, consapevole delle incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensomunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avvis utti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se	i dell'art.76 del DPR cit., dichiara: o Pubblico sopra citato, nessuna trasmesse al seguente indirizzo di dura saranno oggetto di trattamento

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

MODELLO 02: DICHIARAZIONE (ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445)

Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto Proponente

Il sottoscritto			
nato a			il
residente in		V	ia
CAP		C.I	-,
in qualità di legale rap	presentante del soggetto proponente		
Diportoro qui cotto i d	ati dal Proponanto		
Riportare qui sotto i d	all del Proponente		
Denominazione			
C. F		P. IVA	
con sede legale in		via	
CAP			
Proposta di progett	o avente per Titolo		
accrescimento/aggio consapevole deg	ornamento delle competenze del s	settore audiovisiv mendaci, falsità	amento di azioni formative e seminariali per o" in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo
		DICHIARA	
	(barrare le	caselle che inter	essano)
qualsiasi altra sit	tuazione equivalente secondo la	legislazione del	cione di attività o di concordato preventivo e in proprio stato, ovvero di non avere in corso un ali circostanze non si sono verificate nell'ultimo
□ che non è st	ata pronunciata alcuna condann	ia, con sentenza	passata in giudicato, per qualsiasi reato che
determina l'incap	acità a contrattare con la P.A;		
	rocedimenti in corso ai sensi dell'		
		-	contributi previdenziali e assistenziali a favore
	i avere i seguenti dati di posizione matricolas		
INAIL	matricolase	ede di	
☐ di essere in re	gola con gli obblighi concernenti l	e dichiarazioni in	materia di imposte e tasse;
□ di essere accr	l'accreditamento formativo ai se editato per la Formazione Super i) compatibile/i con il tema del cors	iore e per il/i set	tore/i economico-professionale/i

	economico-professionale/i	a presentazione della proposta per la Formazio (indicare settore/i) compatibile/i con il tema	
	art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia istono nei propri confronti cause di divie	di antimafia: eto, decadenza o sospensione di cui all'art. 6	37 del D.lgs.
☐ di non essere s	soggetto in quanto ha un numero di dipend soggetto in quanto pur avendo un numero	nateria di inserimento al lavoro dei disabili denti inferiore a 15; di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effe rientra nel periodo di esenzione dalla present	
certificazione; di essere tenu le stesse	to all'applicazione delle norme che disci	plinano l'inserimento dei disabili e di essere ir	า regola con
☐ di non aver me "Codice delle pari	esso in pratica atti, patti o comportamenti	in materia di pari opportunità fra uomo e discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 2 del D.I sll'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 24 te competente.	gs 198/2006
secondo quanto indic	·	azione alla presente procedura saranno oggetto o cui dichiara di aver preso visione. Con la sotto nto detto.	
Data		Timbro e firma del legale rappresentante ¹	
Allegare fotoco	oia del documento di riconoscimento		





AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO.

PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI DISOCCUPATI/INOCCUPATI

ALLEGATO B

Formulario di candidatura

Sezione A - DATI GENERALI

Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Sezione C - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Sezione D - DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE AZIONI B1

Sezione E- DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELL'AZIONE 3 SEMINARI/MASTERCLASS

Sezione F – PREVENTIVO FINANZIARIO

Sezione G - RISORSE UMANE

N.B: Si specifica deve essere compilato un unico formulario per tutte le azioni/percorsi previsti e che lo stesso formulario dovrà essere caricato su SiGeM per ognuna delle azioni/percorsi.



Sezione A - DATI GENERALI

N.B.: Potranno essere proposti fino a due percorsi formativi e dovrà essere previsto un seminario per ogni percorso formativo proposto

A.1 - Denominazione dell'in					
A 2 Tipologia progettuale					
A.2 – Tipologia progettuale					
"Percorsi formativi e seminariali	rivolti a disoccupa	ati/inoccupati" e	relativa a:		
AZIONE B1 FORMAZIONE FINA PROFILI PROFESSIONALI OPER e AZIONE B2 SEMINARI/MASTERO	ATIVI DEL SETTOI			TO DELLE COMPETE	NZE D
A.3 - Soggetto proponente:					
A.4 - Provincia sede dell'int	tervento:				
Frosinone	Latina 🗆	Roma □	Rieti □	Viterbo □	
A.5 - Codice Orfeo prevaler	nte dell'interver	nto (per Opera	tore della Fo	rmazione):	
A.6 - Durata complessiva d	el progetto in m	nesi:			

A.7.1 - AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo

Percorso 1
Titolo del percorso
A.7.1.1 - Numero utenti:
A.7.1.2 - Durata dell'azione formativa:
Ore
Mesi
A.7.1.3 - Costo totale
A.7.1.4 – Contributo richiesto a carico dei fondi POR (Sovvenzione Globale):
A.7.1.5 - Sede accreditata per la realizzazione dell'Azione B1: Indirizzo:

A.7.2 - AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo

Percorso 2 (Se previsto)
Titolo del percorso
A.7.2.1 - Numero utenti:
A.7.2.2 - Durata dell'azione formativa:
Ore
Mesi
A.7.2.3 - Costo totale
A.7.2.4 - Contributo richiesto a carico dei fondi POR (Sovvenzione
Globale):
A.7.2.5 - Sede accreditata per la realizzazione dell'Azione B1:
Indirizzo: Città:
Provincia: Tel/Faxemail

A.8 AZIONE B2 Seminari/masterclass su tematiche specialistiche concernenti l'innovazione e l'internazionalizzazione del settore audiovisivo attraverso l'intervento di testimoni privilegiati (dovrà essere previsto un seminario per ogni percorso formativo proposto)

A.8.1 Numero seminari:								
A.8.2 - Numero comple	essivo d	i destina	tari: .					
A.8.3 - Durata dei semi	nari:							
ore								
giorni								
A.8.4 - Costo totale del	l'Azione	B2:						
A.8.5 – Contribut Globale):		chiesto	а	carico	dei	fondi	POR	(Sovvenzione
A.8.6 - Sede accreditata per la realizzazione dell'Azione B2:								
Indirizzo: CAP: Città:								
Provincia: Tel/Faxemail								
A.9 - Referente per l'intervento								
Persona da contattare				-				
Funzione ricoperta								
Telefono				Cellula	are			
Fax				Mail				

Sezione B – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

B.1 - Ragione socia				
B.2 - Forma giuridi				
B.3 - Codice Fiscal				
	Provincia:	CAP: Tel /Fax	E-	mail
B.5 - Sede operativ		ll'intervento: CAP:	Città	
	Provincia:	Tel /Fax		mail
B.6 - Rappresentar Nominativo:	nte Legale:			
Nato il:				

B.7 – Descrivere sinteticamente le caratteristiche del proponente. Soffermarsi in particolare sulle precedenti esperienze maturate specie se analoghe o contiguall'intervento proposto.	ue

Sezione C – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO- ELEMENTI DI ANALISI – PRIORITA' RISULTATI ATTESI

C.1 - Abstract: Produrre una breve descrizione della struttura e degli obiettivi del progetto. Inserire nell'abstract tutti i riferimenti (Titolo, Proponente, etc.) e produrre, se del caso un grafico esplicativo.

C.2 – Coerenza interna. Congruenza della proposta progettuale rispetto all'Avviso e ness logici tra contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni.
logici na contenun dena proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni.

C.3 – Coerenza esterna. Descrizione dei fabbisogni del contesto, dei requisiti dei destinatari delle azioni e delle strategie alle quali l'intervento è funzionale:

5.4 – Elementi di analisi a sostegno della coerenza della pro inalità del Programma Operativo e ai principi guida:	posta progettuale rispetto alle

5.5 – Profili di innovatività nella costruzione della proposta. Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività.	

Р	. 6. Soggetti 'artenariato ri	coinvolti. levante e attori	i coinv	olti						
С	.7 – Priorità.									
D ri:	escrivere la ferimento all'i	connessione innovazione.	tra s	settore	produttivo	e are	e di	specializzazione	regionali	con
1										

Sezione D – DESCRIZIONE DI DETTAGLIO - AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo Percorso 1 Titolo del Percorso

D.1	Descrizione sintetica del percorso con indicazione delle modalità organizzativo obiettivi specifici ed eventuali figure. Indicare il profilo di riferiment
	dell'intervento e le UC scelte ai fini dell'attestazione di frequenza.

D.2	Caratteristiche degli utenti in ingresso
	Caratteristiche degli utanti in uscita: nuovo conoscenzo, competenzo, canacità
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacità operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite

	Descrizione di dettaglio relative alla didattica
	Descrivere l'articolazione modulare indicando per ogni modulo gli obiettivi specifici, la durata, le conoscenze e competenze da acquisire, le modalità formative, le eventuali modalità di
D.4	valutazione (se previste per il modulo), l'articolazione in unità didattiche. Per una migliore
	valutazione dell'impianto formativo, possono essere descritti anche gli indicatori di padronanza delle competenze acquisite, le attrezzature e tecnologie impiegate, la bibliografia di riferimento, i
	sussidi didattici che verranno forniti ai corsisti. È opportuno far precedere alla descrizione dei
	moduli un quadro grafico d'insieme dell'impianto formativo.
	Strumenti di verifica intermedi e finali
D.5	Strumenti di vernica internedi e ililali

CERTIFICAZIONI

D.6 Attestato rilasciabile
Attestato di frequenza Altro- descrivere
LOCALI E ATTREZZATURE UTILIZZATE
D.7 Sede formativa
Caratteristiche dei locali (descrizione)
Attrezzature d'aula (descrizione)
Attrograture di laboratoria (decoriziona)
Attrezzature di laboratorio (descrizione)

Sezione D– DESCRIZIONE DI DETTAGLIO - AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo Percorso 2 (se previsto) Titolo del Percorso

D.1	Descrizione sintetica del percorso con indicazione delle modalità organizzative, obiettivi specifici ed eventuali figure. Indicare il profilo di riferimento
	dell'intervento e le UC scelte ai fini dell'attestazione di frequenza.

D.2	Caratteristiche degli utenti in ingresso	
		_
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	à
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	rà
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	rà
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capacit operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	rà
D.3	Caratteristiche degli utenti in uscita: nuove conoscenze, competenze, capaciti operative e abilità pratiche, capacità relazionali acquisite	rà

	Descrizione di dettaglio relative alla didattica
	Descrivere l'articolazione modulare indicando per ogni modulo gli obiettivi specifici, la durata, le conoscenze e competenze da acquisire, le modalità formative, le eventuali modalità di
D.4	valutazione (se previste per il modulo), l'articolazione in unità didattiche. Per una migliore
D.4	valutazione dell'impianto formativo, possono essere descritti anche gli indicatori di padronanza
	delle competenze acquisite, le attrezzature e tecnologie impiegate, la bibliografia di riferimento, i sussidi didattici che verranno forniti ai corsisti. È opportuno far precedere alla descrizione dei
	moduli un quadro grafico d'insieme dell'impianto formativo.
	Strumenti di verifica intermedi e finali
D.5	Strumenti di vermoa intermedi e iman

CERTIFICAZIONI

D.6 Attesta	ato rilasciabile						
Attestato d Altro- desc							
		LOCAL	I E ATTREZ	ZATURE U	TILIZZATE		
	Sede formativa						
Caratteristi	che dei locali (de	escrizione)				
Attrezzatur	e d'aula (descrizi	ione)					
7 ttti ozzatar	<u> </u>	101107					
Attrezzatur	e di laboratorio (d	descrizion	ie)				

D.8 Caratteristiche delle risorse umane che saranno impiegate nelle attività

In questa sezione vanno riportate le caratteristiche essenziali del Personale impegnato, con particolare riferimento a titoli, qualifiche, anzianità di esperienza, figura professionale complessiva.

AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo

Percorso 1 Titolo

Nome e cognome	Titolo di studio	Rapporto contrattuale (nota 1)	Ruolo nel progetto (nota 2)	Soggetto di riferimento	Descrizione sintetica del profilo (nota 3)

Aggiungere righe se necessario

AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo

Percorso 2 (se previsto) Titolo

Nome e cognome	Titolo di studio	Rapporto contrattuale (nota 1)	Ruolo nel progetto (nota 2)	Soggetto di riferimento	Descrizione sintetica del profilo (nota 3)

Aggiungere righe se necessario

Nota 1: Indicare se dipendente del Proponente o di uno dei componenti dell'Associazione proponente oppure esterno, con contratto di consulenza, prestazione professionale, prestazione d'opera, prestazione occasionale, etc..

Nota 2: Indicare se Coordinatore, Tutor, Docente, Amministrativo, etc. Per i Docenti indicare il modulo o i moduli di insegnamento.

Nota 3: Nel profilo citare gli anni di esperienza generale e nel ruolo specifico e le principali esperienze maturate (max.10 righe corpo 9).

Sezione E – DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELL'AZIONE B2 SEMINARI/MASTERCLASS)

E.1	Descrizione dell'azione: indicare obiettivi specifici, contenuti e relatori

E.2	Descrizione delle modalità organizzative

LOCALI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER L'AZIONE B2

E.3	Sede dei seminari									
Caratteri	Caratteristiche dei locali (descrizione)									
Attrezzat	ture									

E.4 Caratteristiche delle risorse umane che saranno impiegate nell'Azione B2

In questa sezione vanno riportate le caratteristiche essenziali del Personale impegnato, con particolare riferimento a titoli, qualifiche, anzianità di esperienza, figura professionale complessiva.

AZIONE B2

Nome e cognome	Titolo di studio	Rapporto contrattuale (nota 1)	Ruolo nel progetto (nota 2)	Soggetto di riferimento	Descrizione sintetica del profilo (nota 3)

Aggiungere righe se necessario

Nota 1: Indicare se dipendente del Proponente o di uno dei componenti dell'Associazione proponente oppure esterno, con contratto di consulenza, prestazione professionale, prestazione d'opera, prestazione occasionale, etc..

Nota 2: Indicare se Coordinatore, Tutor, Docente, Amministrativo, etc. Per i Docenti indicare il modulo o i moduli di insegnamento.

Nota 3: Nel profilo citare gli anni di esperienza generale e nel ruolo specifico e le principali esperienze maturate (max.10 righe corpo 9).

Sezione F- PREVENTIVO FINANZIARIO

AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo

D	T14 . 1	
Percoreo 1	LITOIO	

	TIPOLOGIA DEI COSTI								
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)								
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)								
(c)	A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)								
(d)	Totale costi diretti di personale [(a)+(b)+(c)]								
(e)	B.4 Indennità di frequenza								
(f)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili [40% (d)]								
(g)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(d)+(e)+(f)]								

^{*} Tra i costi indiretti della macrovoce "restanti costi ammissibili" possono essere annoverate, a titolo esemplificativo, le spese relative all'acquisto di materiale didattico, attrezzatura, pulizia e manutenzione dei locali, ecc.

AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo

Percorso 2	2 (s	e previsto)	Titolo	
------------	------	-------------	--------	--

	TIPOLOGIA DEI COSTI									
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)									
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)									
(c)	A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)									
(d)	Totale costi diretti di personale [(a)+(b)+(c)]									
(e)	B.4 Indennità di frequenza									
(f)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili [40% (d)]									
(g)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(d)+(e)+(f)]									

^{*} Tra i costi indiretti della macrovoce "restanti costi ammissibili" possono essere annoverate, a titolo esemplificativo, le spese relative all'acquisto di materiale didattico, attrezzatura, pulizia e manutenzione dei locali, ecc.

AZIONE B2 SEMINARI/MASTERCLASS

	TIPOLOGIA DEI COSTI								
(a)	A.1 Risorse umane interne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)								
(b)	A.2 Risorse umane esterne (ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista)								
(c)	A.4 Altro (altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione)								
(d)	Totale costo personale diretto [(a)+(b)+(c)]								
(e)	Restanti costi ammissibili (Tasso forfettario pari al 15% delle spese dirette di personale ammissibili, [15%(d)]								
(f)	TOTALE DELLE SPESE PREVISTE [(d)+(e)]								

^{*} Tra i costi indiretti della macrovoce "restanti costi ammissibili" possono essere annoverate, a titolo esemplificativo, le spese relative all'acquisto di materiale didattico, attrezzatura, pulizia e manutenzione dei locali, ecc.

Sezione G - RISORSE UMANE

Elenco risorse umane interne ed esterne impiegato nella realizzazione dell'intervento

AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo

Percorso 1 Titolo

Nome e Cognome	Data e comune di		Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Interne/ Esterne	Ruolo	Esperienza	Parametri di costo (h/uomo o g/uomo)		
		Codice Fiscale						Costo h/g	Impegno	Costo Totale
	nascita						N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro

CARICARE SU SIGEM I CURRICULUM VITAE

AZIONE B1 Formazione finalizzata all'accrescimento/aggiornamento delle competenze di profili professionali operativi del settore audiovisivo

Percorso 2 (se previsto) Titolo

									Esperienza	Parametri di costo (h/uomo o g/uomo)		
	Nome e Cognome	Data e comune di	Codice Fiscale	Sesso	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Interne/ Esterne	Ruolo		Costo h/g	Impegno	Costo Totale
		nascita							N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro
Ī												
Ī												

CARICARE SU SIGEM I CURRICULUM VITAE

AZIONE B2 Seminari/Masterclass

							Parametri di costo (h/uomo o g/uomo)				
Nome e Cognome	Data e comune di	Codice Fiscale	Sesso	Soggetto di riferimento	Titolo di studio	Interne/ Esterne	Ruolo	Esperienza uolo	Costo h/g	Impegno	Costo Totale
	nascita							N. anni	Euro	N. ore/gg.	Euro

CARICARE SU SIGEM I CURRICULUM VITAE

l presente formulario si compone di pagine:	
Data:	
L DICHIARANTE	
	Timbro e firma del legale rappresentante
I/la sottoscritto/a in qualità di Legale Rappresentante d n sede di partecipazione alla presente procedura sara nell'informativa di cui all'allegato F, di cui dichiara di av atto, dunque, si fornisce espresso consenso al trattamer	nno oggetto di trattamento secondo quanto indicato er preso visione. Con la sottoscrizione del presente
	Timbro e firma del legale rappresentante





ALLEGATO C: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO

PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI DISOCCUPATI/INOCCUPATI

Denominazione del progetto
Soggetto proponente
Coggetto proponente
Nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente
The state of the s



II/La sott	oscritto/a							
nato/a		Pro	rov.			il		
Codice Fiscale								
legale rappresentante del soggetto								
Codice Fiscale / Partita IVA								
sede lega	ale in			'.		Indirizzo		
Procura conferita in data ¹								
tipologia	di atto ²							

PRESO ATTO

- che ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.I. è Organismo Intermedio della Regione Lazio (di seguito O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, a valere sul P.O.R. FSE Regione Lazio Asse 3 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico 10.4;
- che nell'ambito della sopra citata Sovvenzione, l'O.I. ha emanato "l'Avviso pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo" approvato dalla Regione Lazio con nota prot. U. 0309345 del 29/03/2022.

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi che vengono formalmente assunti dal soggetto proponente del progetto ________, presentato a valere sull'"Avviso Pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo".

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e O.I..

¹ Solo in caso di società / consorzi

² Delibera di Consiglio di Amministrazione, verbale di riunione dei soci, scrittura privata, etc.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1304/2013 come modificati dal Regolamento n. 1046/2018 e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/201 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza di tutte le Autorità preposte sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli (O.I., Autorità di Gestione della Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei Conti ecc.)

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'O.I. l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento.

Il Proponente s'impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Il Soggetto proponente espressamente si obbliga a:

- indicare gli estremi del conto corrente bancario o postale che verrà utilizzato per le movimentazioni inerenti il progetto, avendo cura di identificare ogni singola movimentazione con indicazione del codice progetto di riferimento e, se previsto, del codice azione;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione all'O.I. il quale riserva per sé e per la Regione Lazio la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato.

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Soggetto proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 1046/2018 il beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 1046/2018) nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Il Soggetto proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il

sistema informativo e di monitoraggio SIGEM e secondo le modalità stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Il Soggetto proponente si impegna a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Soggetto proponente.

Il mancato rispetto da parte del Soggetto proponente anche di uno soltanto degli obblighi sopra evidenziati, potrà comportare la revoca del contributo concesso. Tale revoca sarà disposta dall'O. I., previa comunicazione alla Regione Lazio, o dalla Regione direttamente successivamente alla scadenza del mandato conferito all'O.I. a insindacabile giudizio dell'O.I. Dalla stessa revoca sorgerà l'obbligo per il Soggetto proponente di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Soggetto proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all' O.I. e da quest'ultimo autorizzata.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014/2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

I soggetti attuatori inoltre devono riportare il logo della Regione Lazio, dell'O.I e della Sovvenzione Globale MOViE UP 2020.

Durante l'attuazione dell'operazione, il Soggetto proponente è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi e a informare destinatari e i partecipanti in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione ed il Programma Operativo sono stati finanziati dal fondo FSE.

ART. 7 - CERTIFICAZIONE DELLA SPESA

Il Soggetto proponente si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare all'OI le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema. Il Soggetto Proponente è consapevole degli obblighi comunitari di comunicazione che investono l'O.I. e la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti. Il Soggetto proponente è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il Proponente prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte:

Per ogni azione l'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- anticipo pari al 50% del contributo;
- pagamento finale commisurato all'importo riconosciuto.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presenza di un DURC positivo.

L'erogazione degli anticipi è subordinata alla presentazione di fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo. In osservanza di quanto previsto dal comma 802 della L. finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208, la fideiussione dovrà essere rilasciata da primario istituto di credito iscritto nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da compagnia di assicurazioni iscritta nell'elenco, pubblicato dall'IVASS, delle imprese autorizzate nell'esercizio del ramo cauzioni o da primaria società finanziaria iscritta all'elenco speciale di cui all'art. 107 della legge bancaria 1 sett. 1993 n.º 385.

Il Soggetto proponente per tutte le azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento. In questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria. L'erogazione del contributo è subordinata alla acquisizione di DURC positivo del soggetto proponente e, se in forma associata, di tutti i componenti. L'O.I. si riserva di liquidare quanto dovuto solamente all'effettivo trasferimento da parte della Regione Lazio dei corrispondenti fondi all'O.I. stesso.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Soggetto proponente si impegna ad effettuare immediatamente la restituzione delle somme non utilizzate e/o non riconosciute mediante versamento su Banca di Credito Cooperativo di Roma, conto di Tesoreria n. 264, sottoconto n. 1354, codice CAB 03258, codice ABI 08327, CIN N, IBAN IT 26 N 08327 03258 0000 0000 0264, intestato all'O.I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile arl., con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte finanziamento non utilizzato/non riconosciuto per lo svolgimento del Progetto denominato contrassegnato dal codice finanziato nell'ambito dell'"l'Avviso pubblico per il finanziamento di azioni formative e seminariali per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo". Successivamente al termine di conclusione della Sovvenzione Globale, attualmente fissato al 30/06/2023, le suddette somme dovranno essere restituite alla Regione Lazio mediante versamento su c/c bancario intestato alla Tesoreria della Regione Lazio UniCredit Banca di Roma – Filiale 30151, c/c bancario 000400000292 – ABI 02008 – CAB 05255, IBAN IT03M0200805255000400000292, con l'indicazione della medesima causale di versamento.

ART. 10 - REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nel presente Atto unilaterale e nell'Avviso di riferimento, potrà comportare la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Soggetto proponente di immediata restituzione delle somme percepite. Tale revoca sarà disposta dall'O.I, previa comunicazione alla Regione Lazio, o dalla Regione direttamente successivamente alla scadenza del mandato conferito all'O.I..

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Soggetto proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il Soggetto proponente si assume la responsabilità:

- o per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto:
- o in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

Il Soggetto proponente solleva l'O.I. da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'O.I.. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto proponente, che esonera espressamente l'O.I. da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire l'O.I. dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il Soggetto proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dall'O.I. nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio all'Avviso Pubblico di riferimento e alla legislazione vigente in materia,

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione
Data:
Per il soggetto proponente (timbro e firma)
Il presente atto, debitamente compilato e firmato ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere caricato sul SiGeM

Il presente atto, debitamente compilato e firmato ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere caricato sul SiGell scansionato, in formato pdf o in formato p7m se firmato digitalmente.





AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI FORMATIVE E SEMINARIALI PER L'ACCRESCIMENTO/AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO

PERCORSI FORMATIVI E SEMINARIALI RIVOLTI A DESTINATARI DISOCCUPATI/INOCCUPATI

ALLEGATO D: MOTIVI DI ESCLUSIONE

ALLEGATO D: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si elencano di seguito i motivi per i quali i progetti saranno esclusi:

FASE DI VERIFICA DIAMMISSIBILITÀFORMALE

- 01 Progetto trasmesso con modalità di presentazione diverse da quella indicata nell'Avviso
- 02 Incompleto e non corretto inserimento dei dati e della documentazione nel sistema informatico SiGeM
- 03 Tipologia di soggetto proponente difforme da quella prevista nell'Avviso
- 04 Mancato rispetto delle prescrizioni dell'avviso sul numero delle proposte presentabili
- 05 Assenza del formulario
- 06 Formulari non compilati in una o più sezioni necessarie o altrimenti compilati in modo errato e non funzionale rispetto alle prescrizioni dell'Avviso
- 07 Richiesta di contributo maggiore del contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale previsto dall'Avviso
- 08 Assenza o illeggibilità o errata compilazione della domanda di ammissione a finanziamento (All. A mod. 01)
- 09 Assenza o illeggibilità o errata compilazione rispetto alle prescrizioni dell'Avviso della o delle dichiarazioni (Allegato A mod. 02)
- 10 Mancanza della firma del legale rappresentante o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni
- 11 Assenza della fotocopia del documento di riconoscimento del/dei legale/i rappresentante/i dichiaranti (salvo che in presenza di firma digitale);
- 12 Dichiarazioni prive di data (salvo che in presenza di firma digitale)
- 13 Assenza dei CV del personale coinvolto nella realizzazione del progetto

FASE DI VERIFICA TECNICA

- 14 In riferimento all'accreditamento formativo ai sensi DGR n. 682 del 01/10/2019, settore economico professionale non coerente con le tematiche prevalenti della proposta progettuale
- 15 Caratteristiche del progetto non conformi alle specifiche poste nell'Avviso
- 16 Punteggio Minimo non raggiunto